



I.S.I.S. ENRICO MATTEI
C.F. 91038340583 C.M. RMIS05700X

A0E102W - isis Enrico Mattei

Prot. 0002650/E del 13/05/2022 15:10



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ENRICO MATTEI
CERVETERI

DOCUMENTO
DEL
CONSIGLIO DI CLASSE

5 B

PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI

ESAMI DI STATO 2021-2022



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"ENRICO MATTEI"

Cerveteri

DOCUMENTO
DEL
CONSIGLIO DI CLASSE

ESAMI DI STATO 2021/2022

CLASSE V SEZIONE B
INDIRIZZO PROFESSIONALE
SERVIZI COMMERCIALI
(curvatura Turismo)

Coordinatore: prof.ssa Angela PATAMISI

INDICE

Sommario

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE	4
IL CONSIGLIO DI CLASSE	8
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	8
QUADRO ORARIO	8
ORE DI LEZIONE SVOLTE	9
CLASSE	10
PROFILO DELLA CLASSE	10
PERCORSO DIDATTICO-EDUCATIVO	11
Finalità educative.....	11
Obiettivi formativi.....	11
Obiettivi cognitivi.....	12
STRATEGIE DIDATTICHE	12
Metodi.....	12
Strumenti.....	12
RECUPERO DELLE CARENZE	13
ATTIVITÀ INTEGRATIVE PROGRAMMATE	13
VERIFICA E VALUTAZIONE	14
SIMULAZIONI PROVE D'ESAME	15
Simulazione della Prima Prova d'Esame (Italiano).....	15
Simulazione Seconda Prova d'Esame (Tec. Professionali).....	25
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	26
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	28
GRIGLIE DI VALUTAZIONE	29
Griglia di valutazione degli apprendimenti adottata dal Consiglio di Classe e presente nel PTOF.....	29
Griglie valutazione prova scritta italiano, seconda prova e colloquio, Allegato C O.M. 65/22.....	30
Griglia valutazione Educazione Civica.....	37
Griglia per la valutazione del comportamento.....	38
Programmi e Relazioni	41
Italiano e Storia.....	41
Matematica.....	46
Inglese.....	49
Francese.....	51
Tecnica della comunicazione.....	53
Tecniche professionali.....	55

<i>Diritto</i>	60
<i>Scienze motorie</i>	63
<i>Religione</i>	66
<i>Materia Alternativa</i>	68
FIRME DEI DOCENTI DELLA CLASSE	70

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Nato nel settembre 2000, dall'unione dell'Istituto Professionale Aziendale e Turistico, il Liceo Scientifico e Linguistico "Sandro Pertini" e l'Istituto Tecnico Commerciale "Di Vittorio", l'Istituto di Istruzione Superiore "Enrico Mattei", posto in territorio cerite, accoglie le tre diverse aree di studio in moderni edifici attigui, circondati da spazi verdi e raggiungibili da due diversi accessi, uno in via Paolo Borsellino n. 1/3 e quello carrabile in via Pertini.

Mezzi di trasporto, sia delle linee Cotral che di quelle urbane, garantiscono l'accoglienza di un bacino di utenza molto ampio, come quello che rileva a nord di Roma lungo la costa Tirrenica, comprende una vasta area, dal Comune di Fiumicino a quello di Tolfa/S. Severa.

Nota come uno dei siti archeologici più importanti del mondo, Cerveteri è divenuta Patrimonio culturale dell'UNESCO e, pertanto, è in costante sviluppo per la rivalutazione e valorizzazione di tutta l'area della necropoli della "Banditaccia" e dei Siti Archeologici Ceretani.

La Scuola, in questo contesto, eterogeneo per condizioni ed ambienti, è costruttivamente impegnata a fornire servizi di istruzione e formazione e vuole costituire per l'intera comunità cittadina una possibilità di crescita e di benessere.

La Sede ospita oggi le sezioni di Liceo Scientifico, Liceo Linguistico, Istituto Professionale Servizi Commerciali (nuovo indirizzo- Turismo Accessibile Sostenibile) e Istituto Tecnico Commerciale.

Le lezioni si svolgono in cinque giorni settimanali per rispondere ad un'esigenza fortemente voluta nel territorio.

SEZIONE PROFESSIONALE

L'Istituto Professionale ha sede nell'edificio con ingresso in via P. Borsellino.

La struttura del percorso professionale è costituita con la scansione, dall'anno scolastico 2018-2019, di 1 biennio e 1 triennio.

La nuova istruzione professionale svolge anche un ruolo integrativo e complementare rispetto al sistema di istruzione e formazione professionale. In questo quadro gli istituti professionali possono rilasciare Qualifiche (al terzo anno) in regime di sussidiarietà, sulla base di specifici accordi stipulati dal MIUR con le singole Regioni. Pertanto, è previsto al termine del III anno l'esame di QUALIFICA PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE, per il conseguimento di un titolo rilasciato dalla Regione, per la Qualifica di OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE (Area professionale: amministrazione e controllo d'impresa - Livello EQF: 3° livello).

Dopo il completamento degli studi secondari anche i diplomati degli istituti professionali avranno ulteriori opportunità oltre all'inserimento nel mondo del lavoro e all'iscrizione all'università:

- iscrizione a percorsi brevi di 800/1000 ore per conseguire una specializzazione tecnica superiore (IFTS) per rispondere ai fabbisogni formativi del territorio;
- iscrizione a percorsi biennali per conseguire un diploma di tecnico superiore nelle aree tecnologiche più avanzate presso gli Istituti Tecnici Superiori (ITS).

PROFILO DELL'INDIRIZZO.

L'indirizzo "Servizi Commerciali- Curvatura Turismo" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali, sia nell'attività di promozione delle vendite; in tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione. L'identità dell'indirizzo tiene conto, inoltre, delle differenti connotazioni che assumono oggi i servizi commerciali, sia per le dimensioni e le tipologie delle strutture aziendali, sia per le diverse esigenze delle filiere di riferimento. L'indirizzo consente, poi, di sviluppare percorsi flessibili e favorire l'orientamento dei giovani rispetto alle personali vocazioni professionali. Le competenze acquisite si riferiscono, pertanto, ad una base comune relativa al sistema aziendale e ad approfondimenti orientati a professionalità specifiche: il nostro istituto ha optato per un adattamento dell'indirizzo ai servizi turistici. In questa ottica le discipline, sia dell'area di istruzione

generale, sia di indirizzo, hanno assunto caratteristiche funzionali alle scelte (curvatura turistica) operate dal nostro istituto. In questa ottica, la classe negli ultimi tre anni ha seguito progetti di Potenziamento/Approfondimento/PCTO relativi allo studio della geografia turistica, della tecnica professionale e della storia dell'arte.

PROFILO IN USCITA DEL DIPLOMATO DEI SERVIZI COMMERCIALI (curvatura turistica)

All'interno del profilo professionale di riferimento, l'ambito turistico tende a sviluppare competenze che orientano lo studente nel settore del turismo per la valorizzazione del territorio. Il sistema turistico assume un crescente rilievo anche nella dimensione locale per la realizzazione di un vero e proprio sistema territoriale, per rispondere efficacemente alle esigenze sempre più complesse della clientela, elaborando progetti e soluzioni personalizzati. Per corrispondere alle vocazioni del territorio e alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica e dai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e delle professioni, il nostro istituto ha utilizzato la quota prevista dall'autonomia, per progettare, specifiche attività formative in costante raccordo con i sistemi produttivi del territorio che, senza modificare il profilo dell'indirizzo, consentano di rispondere in modo mirato alle esigenze che caratterizzano il contesto di riferimento: Cerveteri, patrimonio UNESCO.

Il nostro istituto, che ha sede nell'antica Kaisra, è infatti situato nel cuore di un'area ricca di siti archeologici etruschi e romani. L'archeologia e la valorizzazione delle risorse artistiche e paesaggistiche, in questo contesto, si confermano come importantissimo bene, non solo culturale ma anche economico, di una regione: il nostro territorio, che non è caratterizzato da un tessuto industriale e commerciale significativo, nella salvaguardia e nella fruizione del patrimonio storico e delle bellezze naturali, potrebbe ritrovare una risorsa tale da fornire un potente impulso occupazionale, anche in prospettiva di un rilancio complessivo.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Al termine del quinto anno lo studente consegue il diploma dei Servizi Commerciali ed è in grado di:

- Rilevare fenomeni di gestione con il ricorso a tecniche contabili o extracontabili
- Elaborare dati concernenti mercati nazionali ed internazionali
- Trattare dati del personale e relativi adempimenti
- Attuare la gestione commerciale
- Attuare la gestione del piano finanziario
- Effettuare adempimenti di natura civilistica e fiscale

- Utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi
- Ricercare informazioni funzionali all'esercizio della propria attività
- Comunicare in almeno 2 lingue straniere
- Utilizzare tecniche di comunicazione e relazione
- Operare con autonomia e responsabilità nel sistema informativo dell'azienda integrando le varie competenze dell'ambito professionale

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO

DOCENTE	DISCIPLINA	III	IV	V
Gisella Ianiri	Italiano/Storia	✓	✓	✓
Silvia Latini	Matematica	✓	✓	✓
Maria Gabriella Beato	Inglese	✓	✓	✓
Patrizia Carnevali	Francese	✓	✓	✓
Roberta Liberati	Tec. della Comunicazione			✓
Anita Marconcini	Tecniche Professionali			✓
Angela Patamisi	Diritto	✓	✓	✓
Paola Tortora	Lab. Informatica	✓	✓	✓
Bianca Orlandella (Luigi Sollazzo)	Scienze Motorie	✓	✓	✓
Francesca Trepiccione	Religione	✓	✓	✓
Sonia De Pascale	Materia Alt. va			✓

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	III	IV	V
Italiano	4	4	4
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Inglese	3	3	3
Francese	3	3	3
Tec. della Comun.ne	2	2	2
Tecniche Prof.li	8	8	8
Diritto	4	4	4
Laboratorio Inf.ca (*)	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2
Religione/Mat.Alt.va	1	1	1

(*) In presenza col Docente di Tecniche Professionali

ORE DI LEZIONE SVOLTE

DISCIPLINE	Ore di lezione (fino al 15/5/21)	
	Previste	Svolte
Italiano	132	115
Storia	66	45
Matematica	99	75
Inglese	99	86
Francese	99	89
Tec. della Comunicazione	33	28
Tec. Professionali	264	224
Diritto	132	110
Scienze Motorie	66	17
Religione	33	20
Materia Alternativa	17	9

CLASSE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 25 alunni, 12 ragazzi e 13 ragazze di cui una inserita nel corrente anno scolastico. Si segnala la presenza di alunni con BES/DSA per i quali il Consiglio di classe ha predisposto una didattica personalizzata ed individualizzata, cui si rimanda per le misure dispensative e compensative adottate

Nella classe non sempre si è percepito un clima di collaborazione e integrazione fra gli studenti. Al nucleo originale della classe, nel terzo anno si sono aggiunti ragazzi provenienti da realtà diverse, situazione che ha indotto a rivedere e rimodulare le scelte educative e didattiche.

La classe risulta quindi essere di composizione eterogenea per impegno e capacità, e ha mostrato livelli disomogenei di interesse e di partecipazione al dialogo educativo.

Dal punto di vista dell'andamento didattico, la classe si è mantenuta in prevalenza su un livello medio discreto o sufficiente.

Nell'anno in corso, sono subentrati nuovi docenti in alcune discipline caratterizzanti il corso (Tecniche professionali e Tecnica della comunicazione), il che ha richiesto un periodo di adattamento degli alunni alle nuove metodologie.

L'avvento della pandemia ha costretto i docenti a rimodulare le scelte contenutistiche e metodologiche, con inevitabili conseguenze sul piano degli apprendimenti: da marzo 2020 e per quasi tutto l'a. s. 20/21 le lezioni sono state svolte in modalità a distanza, riprendendo in presenza da settembre 2021, tranne per un breve periodo di quarantena dell'intero gruppo classe. Il resto dell'a. s. ha visto l'avvicinarsi di qualche elemento in DDI (didattica digitale integrata) sempre a causa dell'emergenza sanitaria. I due anni di pandemia e DAD hanno portato la classe a manifestare più volte nell'anno in corso il disagio del rientro, la stanchezza e un calo di concentrazione che ha influito sul rendimento, soprattutto per gli elementi più deboli.

La programmazione iniziale è stata generalmente rispettata, ma verso la fine dell'anno è stato necessario rallentare e semplificare alcuni contenuti in vista degli esami, per favorire il recupero degli studenti più deboli. L'impegno in classe è apparso generalmente in crescita negli ultimi mesi dell'anno scolastico, con l'avvicinarsi degli esami.

Nell'arco del triennio la classe ha tenuto un comportamento adeguato e, in generale, rispettoso delle regole. Non sono segnalati problemi di rilievo, se non un comportamento a volte vivace e poco partecipe al dialogo educativo e, soprattutto, il ripetersi di assenze "strategiche" in vista di alcune verifiche programmate: quest'ultimo fatto ha influito sulla calendarizzazione dei recuperi e delle verifiche.

Varie le strategie adottate dai docenti per promuovere l'interesse e la partecipazione degli allievi e per stabilire un ambiente di lavoro produttivo.

La metodologia più attuata è stata quella della lezione frontale dialogata con il supporto della smart-tv. Quando la materia o l'argomento lo consentivano, sono stati utilizzati il lavoro di gruppo, la visione di film, l'ascolto di audio su Internet. Lungo il corso dell'anno, i docenti hanno inoltre fornito

appunti, presentazioni in formato Microsoft PowerPoint, trascrizioni delle lezioni, mappe concettuali e schemi.

Il bilancio della classe, dal punto di vista didattico, è mediamente positivo, con differenziazioni nei livelli di profitto individuale in base alle attitudini e all'impegno dei singoli alunni. Gli alunni più motivati hanno dimostrato negli anni interesse crescente, acquisendo un metodo di studio autonomo e costruttivo e conseguendo risultati più che soddisfacenti; il resto della classe, seppur spronata ad un approccio più ragionato delle materie, si attesta in prevalenza su livelli di sufficienza. La valutazione degli studenti è stata effettuata tenendo conto delle abilità, conoscenze e competenze acquisite, ma anche dell'impegno, della frequenza, del grado di responsabilità e del livello di partecipazione, nonché del progresso compiuto rispetto alla situazione di partenza. Inoltre, nella valutazione sono confluite gli interventi brevi, il controllo dei compiti a casa e l'esito dell'eventuale attività di recupero.

Il bilancio finale distingue gli alunni in tre fasce di livello: un piccolo gruppo di alunni che ha raggiunto buone abilità, conoscenze e competenze, perché si sono impegnati con interesse sia a scuola che a casa; un secondo gruppo di alunni che ha raggiunto una discreta preparazione grazie ad un impegno sufficientemente costante; una terza fascia, la più ampia, che ha raggiunto faticosamente la sufficienza per via di un impegno discontinuo, evidenziando incertezze soprattutto nella rielaborazione personale dei contenuti.

PERCORSO DIDATTICO-EDUCATIVO

Il Consiglio di Classe, guardando alla specificità del collettivo e delle singole discipline, valutando la necessità di una visione unitaria del sapere, individua il percorso formativo realizzato nel corrente anno scolastico 2021/2022.

Finalità educative

- ✓ Promuovere lo sviluppo di una personalità consapevole, curando la formazione culturale, sociale e civile dello studente in una sintesi armonica tra sapere umanistico, scientifico e tecnico;
- ✓ Rafforzare il gusto per la ricerca e il sapere favorendo la partecipazione attiva e critica del giovane al dialogo educativo;
- ✓ Favorire l'acquisizione di una mentalità tollerante e aperta al confronto democratico e rispettosa delle altrui opinioni;
- ✓ Promuovere la formazione di un sistema di valori coerenti con i principi e le regole della convivenza civile, con particolare attenzione ai sentimenti di solidarietà e legalità;
- ✓ Favorire l'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze tali da garantire l'inserimento sociale e lavorativo del giovane.

Obiettivi formativi

- ✓ Conoscere sé stessi, le proprie possibilità, i propri limiti, le proprie inclinazioni e attitudini;
- ✓ Acquisire la consapevolezza dei propri tempi e modalità di apprendimento, maturando la

- capacità di autovalutazione;
- ✓ Partecipare attivamente e consapevolmente alla vita sociale, assumendo responsabilità e rispettando regole e compiti;
- ✓ Interagire in gruppo, comprendere i diversi punti di vista, fornire apporti al dialogo educativo.

Obiettivi cognitivi

- ✓ Conoscere i nuclei fondanti delle discipline;
- ✓ Conoscere le strutture e i meccanismi linguistici e il lessico specifico delle discipline;
- ✓ Conoscere concetti, metodi, procedure e tecniche di risoluzione in relazione ai diversi ambiti disciplinari;
- ✓ Acquisire capacità di applicazione pratica di concetti e formulazioni teoriche;
- ✓ Esporre con sufficiente chiarezza e articolazione concettuale;
- ✓ Sviluppare la capacità di comparazione di temi e problematiche, in un quadro interdisciplinare/multidisciplinare.

Per gli **obiettivi specifici** di apprendimento si rimanda alle programmazioni dei singoli docenti allegate al presente documento.

STRATEGIE DIDATTICHE

Metodi

- ✓ lezione frontale
- ✓ lezione dialogata
- ✓ discussione guidata
- ✓ tutoring
- ✓ attività di laboratorio
- ✓ attività di recupero
- ✓ ricerca e osservazione
- ✓ esercitazioni
- ✓ progetti
- ✓ lavori di gruppo con presentazione del prodotto finale

Strumenti

- ✓ libro di testo
- ✓ dispense
- ✓ fotocopie
- ✓ saggi
- ✓ LIM
- ✓ strumenti informatici
- ✓ laboratorio informatico
- ✓ materiale multimediale

- ✓ DVD

Dall'inizio dell'**emergenza sanitaria per Covid 19**, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la Didattica a Distanza:

- ✓ Registro Elettronico
- ✓ Google Drive/ Documenti/ Presentazioni
- ✓ Google Moduli
- ✓ Google Calendar
- ✓ Google Classroom
- ✓ Meet Hangouts
- ✓ Gmail
- ✓ Pacchetto Office/Applicazioni per la creazione di Presentazioni

L'azione didattica nei tre anni interessati dalla pandemia da Covid 19 si è concretizzata in interventi in modalità sincrona, attraverso video-lezioni con piattaforma Meet di Google, e in modalità asincrona, cioè in tempo differito, attraverso l'invio di file video e audio, sintesi scritte di contenuti, schemi, PowerPoint, mappe concettuali.

Il Consiglio di Classe ha messo in atto, in presenza e da remoto, le seguenti strategie per il conseguimento degli obiettivi:

- ✓ creare un clima sereno e collaborativo
- ✓ esplicitare i contenuti della programmazione e i criteri di valutazione
- ✓ valorizzare le caratteristiche individuali di ciascun alunno e potenziarne l'autostima
- ✓ affrontare e risolvere positivamente i conflitti
- ✓ favorire la partecipazione attiva e consapevole dello studente al processo di insegnamento/apprendimento
- ✓ realizzare lezioni interattive con l'utilizzo di laboratori specifici
- ✓ seguire il processo di apprendimento dell'alunno e informarlo dei risultati conseguiti anche attraverso una revisione puntuale e costruttiva delle prove di verifica scritte e orali

RECUPERO DELLE CARENZE

Il recupero delle criticità emerse già nel corso del primo periodo dell'anno scolastico è avvenuto con le seguenti modalità:

- ✓ ripasso delle unità di apprendimento
- ✓ percorsi individualizzati
- ✓ esercitazioni in classe/esercitazioni a casa
- ✓ recupero in itinere

ATTIVITÀ INTEGRATIVE PROGRAMMATE

- ✓ Adesione ai corsi di lingua straniera

- ✓ Attività di volontariato
- ✓ Attività di orientamento post-diploma
- ✓ Campionati studenteschi
- ✓ Viaggio di istruzione
- ✓ Incontro con esperti

VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la classificazione del profitto si sono effettuate **verifiche sommative**, per le quali si sono previste prove scritte, strutturate e semi strutturate, prove orali e prove pratiche (laboratorio di informatica). Il numero di tali prove, proposto dai dipartimenti disciplinari, deve comunque risultare congruo alla definizione del profitto.

Si sono attivate inoltre **verifiche formative** atte ad assumere informazioni relative all'intero processo di insegnamento-apprendimento, per meglio orientare l'azione didattica o modificarla, prevedendo eventuali attività di sostegno, recupero e potenziamento. Oggetto di tali verifiche sono stati colloqui, discussioni libere e guidate, esercitazioni scritte, test.

Per la **valutazione** i docenti hanno utilizzato apposite griglie elaborate in sede dipartimentale e hanno tenuto conto dei seguenti criteri:

- ✓ qualità e quantità delle conoscenze e delle competenze acquisite
- ✓ affinamento delle abilità
- ✓ progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- ✓ presenza di eventuali svantaggi
- ✓ attenzione e partecipazione prestate in classe
- ✓ continuità dello studio e dell'impegno

La valutazione si pone lo scopo di migliorare il processo educativo, esaltando gli aspetti positivi delle prove, e ritenendo quelli negativi, occasione di acquisizione della consapevolezza dell'errore.

L'emergenza Covid 19 nel corso dell'ultimo triennio ha costretto il Consiglio di Classe ad una revisione dei contenuti programmati, delle metodologie, degli strumenti di intervento, delle modalità di verifica e di valutazione, pur mantenendo inalterate le finalità del lavoro del docente, anzi rafforzando le stesse nella consapevolezza della necessità di tenere più che mai vivo il dialogo educativo.

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Prima prova scritta	28/04/2022
Seconda prova scritta	29/04/2022

Simulazione della Prima Prova d'Esame (Italiano)

Tipologia A

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un di d'estate.

Quanto scampanellare
tremulo di cicale!
Stridule pel filare
moveva il maestrale
le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole
in fascie polverose:
erano in ciel due sole
nuvole, tenui, róse¹:
due bianche spennellate
in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,
fratte di tamerice²,
il palpito lontano
d'una trebbiatrice,
l'*angelus* argentino³...

dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dì d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

- «Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.
- 5 Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.
- 10 - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno. Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il
- 15 cibo, e quando la neve copre la terra se ne muiono.
- Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.
- Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

¹ di colore scuro

² narici



Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

Ambito letterario

Giuliana Rotondi, *Siamo tutti futuristi*

Il testo che proponiamo è costituito da ampi stralci di un articolo della giornalista, scrittrice e blogger Giuliana Rotondi (1981) comparso sulla versione digitale della rivista "Focus Storia" nel 2009, nel centenario della pubblicazione del Manifesto del Futurismo sul

quotidiano "Le Figaro" di Parigi nel 1909. Al movimento futurista è per l'appunto dedicato questo articolo a carattere divulgativo che lo interpreta da una prospettiva poco consueta.

Cos'hanno in comune Topolino, Tex Willer¹ e il movimento futurista? Apparentemente niente. Eppure un sottile filo rosso unisce i loro linguaggi. Questo per esempio: *zang tumb tumb tuuuuuuuumb tuuuuuuum tuum*. Furono i futuristi i primi a intuire e sviluppare i potenziali inespressi del linguaggio, quelli alla base della nostra pubblicità e della comunicazione di massa. Li sperimentarono in opere per i tempi rivoluzionarie come il *Bombardamento di Adrianopoli*², un testo d'avanguardia scritto dal poeta Filippo Tommaso Marinetti (1876-1944), in cui lo scrittore faceva ricorso a frasi come questa: "5 secondi cannoni da assedio sventrerrare spazio con un accordo ZZZANG TUMB TUM ammutinamento". L'idea, in questo caso, era trasformare i colpi di mitragliatrice in "parola-suono": *taratatatatata*. E gli schiaffi e i pugni in *pic-pac-pum-tumb*. Proprio come nelle nuvolette (balloon) dei fumetti³.

Le idee provocatorie dei futuristi sono ormai vecchie di cent'anni: il primo manifesto del movimento fu infatti pubblicato a Parigi il 20 febbraio 1909. Eppure le loro visioni sono diventate la nostra realtà. Non solo nei fumetti.

Tutto da rifare

«Molti elementi architettonici del nostro tempo sono stati pensati, progettati o semplicemente immaginati dai futuristi» spiega Elio Grazioli, critico d'arte e docente di Storia dell'arte contemporanea all'Università di Bergamo. «Pensiamo per esempio alle sopraelevate. O ai *tapis roulant* di aeroporti e metropolitane: progetti visionari che partivano dal desiderio di trasformare le città in luoghi più moderni, al passo con le evoluzioni della tecnica e della società industriale. Centri urbani in cui il flusso da uno spazio all'altro potesse essere non solo agevolato, ma esaltato».

Cambiare tutto, a partire dalle città: era questo l'obiettivo dei futuristi. Le loro parole d'ordine erano velocità, dinamismo e attivismo in ogni ambito della società: dall'arte alla letteratura e all'architettura, dalla politica alla musica fino alla vita quotidiana, moda e cucina comprese. Per i futuristi, il "logorio della vita moderna"⁴ non era un problema, ma un obiettivo da raggiungere.

1. **Topolino, Tex Willer**: sono i nomi di due celeberrimi personaggi di fumetti: Topolino, il Mickey Mouse creato da Walt Disney nel 1928, e Tex Willer, protagonista di Tex, ideato da Luigi Bonelli e Aurelio Galleppini nel 1948.

2. **bombardamento di Adrianopoli**: si intende il poemetto *Zang tumb tuuum*, ispirato all'assedio della città di Adrianopoli del 1912 durante la prima guerra bal-

canica, pubblicato da Filippo Tommaso Marinetti nel 1914. Per riprodurre l'effetto sensoriale ed emotivo della battaglia l'autore utilizza la tecnica di scrittura futurista delle "parole in libertà" in un contesto di stampa con caratteri di varie dimensioni e colori a forte impatto visivo.

3. **nuvolette (balloon) dei fumetti**: con il termine inglese *balloon* (letteralmente "palloncino") si indica il segno grafico

convenzionalmente usato nei fumetti e nei fotoromanzi per contenere i testi pronunciati o pensati da un personaggio, o emessi da una fonte sonora.

4. **"logorio della vita moderna"**: si tratta di uno slogan celebre negli anni Sessanta del Novecento, pronunciato in un "Carosello" per la pubblicità di un liquore amaro.

Grandi mutamenti

25 Del resto, lo sfondo era un Paese in frenetica crescita, che dal 1860 al 1900 era passato da 22 milioni di abitanti a 33 milioni e che fra il 1901 e il 1914 era stato travolto dall'industrializzazione e dalla diffusione di novità assolute come la radio, l'energia elettrica e le prime tramvie e metropolitane.

«I futuristi erano consapevoli di vivere un periodo di profonde trasformazioni» continua Grazioli. «E le intercettarono e le rielaborarono in maniera costruttiva e propositiva. Furono per esempio tra i primi a promuovere un uso moderno e intelligente della pubblicità. Non a caso scelsero di pubblicare il loro manifesto programmatico sul *New York Times*⁵ dei tempi: *Le Figaro*, il quotidiano di Parigi, in quegli anni capitale internazionale dell'arte». E anche l'idea di "dare scandalo" per ottenere visibilità mediatica fu una loro intuizione.

35 L'arte dello scandalo

Le loro esibizioni si trasformavano regolarmente in risse, più o meno organizzate. E si concludevano con l'arrivo delle forze dell'ordine. Con un inevitabile contraccolpo (positivo) mediatico, perché le pagine di cronaca dei giornali riprendevano la notizia e la segnalavano ai lettori, dando rilievo all'evento.

40 "Grande serata futurista" recitava la prima pagina della rivista *Lacerba*⁶ del 12 dicembre 1913, un "resoconto sintetico (fisico e spirituale) della serata". "Coraggio, strafottenza, disinvoltura, idee nuove, insulti necessari" le armi messe in campo dai futuristi. "Patate, carote, acciughe, sardine e uova" quelle usate dal pubblico. E poi la rissa: "Un ferito (Marinetti) tra i futuristi" con "molti feriti in platea (dai loro compagni dei palchi)". E un esito inevitabilmente incendiario: "Risultati: irritazione del pubblico che voleva ascoltare. Aumento di simpatie per il futurismo. Conversioni immediate al futurismo".

45 «I pubblicitari oggi sanno che una delle regole per ottenere successo sul mercato è far circolare il marchio del proprio prodotto e fare in modo che la gente ne parli. I futuristi lo scoprirono per primi». [...]

(G. Rotondi, *Siamo tutti futuristi*, in "Focus Storia" n. 32, 8 giugno 2009)

5. *New York Times*: attualmente è considerato il quotidiano più autorevole al mondo.

6. *Lacerba*: rivista letteraria fondata a Firenze da Giovanni Papini a gennaio del 1913, su posizioni vicine a quelle dei futuristi.

Analisi e produzione di un testo argomentativo

CONSEGNA

Dopo un'attenta lettura, elabora un testo di analisi e commento che non superi le cinque colonne di metà di foglio protocollo, sviluppando i seguenti punti:

1. Analisi

- 1.1 Sintetizza il contenuto dell'articolo formulando un brevissimo testo.
- 1.2 Quali informazioni ricaviamo sul Futurismo da questo articolo?
- 1.3 Qual è la tesi sostenuta dall'autrice? Quali argomentazioni sono prodotte a favore della tesi?
- 1.4 Individua nel testo i connettivi grammaticali e semantici che segnalano gli snodi argomentativi fondamentali.

2. Commento

A partire dall'articolo di Giuliana Rotondi, esponi una tua interpretazione sull'influenza del movimento futurista nella cultura e nello stile di vita e di comunicazione del '900 e del tempo attuale.

Ambito storico

Maurizio Bettini, *La memoria culturale*

Maurizio Bettini, filologo e antropologo del mondo antico, docente universitario di Latino, in un suo saggio intitolato *A che servono i Greci e i Romani?* L'Italia e la cultura umanistica, affronta il tema della

memoria culturale come elemento fondamentale per la formazione di una coscienza civile. Ti proponiamo l'inizio del capitolo intitolato appunto *La memoria culturale*.

Come ben sappiamo, o almeno dovremmo sapere, il rapporto privilegiato che il nostro paese ha con il proprio passato culturale è sancito esplicitamente dalla Costituzione. L'articolo 9 recita infatti: «La Repubblica [...] tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione». L'Italia è stato il primo paese a introdurre un articolo del genere fra i principi della propria carta fondativa, e per lungo tempo è rimasto l'unico ad averlo fatto. [...] Sancendo esplicitamente il fatto che la Repubblica si impegna a tutelare il patrimonio culturale distribuito sul territorio italiano, questa scelta dei padri fondatori segnala, già di per sé stessa, in modo inequivocabile, l'eccezionalità della situazione italiana dal punto di vista della cultura. A questo punto però chiediamoci: come? in che forma? con quali mezzi? Impedendo che i suoi monumenti crollino o vengano saccheggianti, naturalmente, ossia attraverso la loro conservazione, certo. Ma anche attraverso la loro conoscenza, ossia conoscenza della cultura all'interno della quale tutto ciò è stato creato e che attraverso di essi ci è stata tramandata. E questo costituisce un aspetto fondamentale della questione.

Non può esistere infatti conservazione senza memoria: i monumenti e le opere d'arte muoiono se le generazioni ne ignorano il contesto e il significato, così come le ragioni che li hanno prodotti e la cultura che nel tempo da essi è scaturita. Sarebbe come esporre *I bari e Narciso*¹ in una stanza completamente buia. Si avrebbe un bel dire che i dipinti di Caravaggio sprigionano luce propria, al buio ne emanerebbe comunque ben poca. L'impegno che, come sancito dall'articolo 9 della Costituzione, la Repubblica contrae con il patrimonio storico e artistico della Nazione non può riguardare solo la tutela materiale dei monumenti, ma anche (e forse soprattutto) la memoria culturale che a tali monumenti si lega presso i cittadini: la luce necessaria perché essi risultino visibili. Che cosa intendiamo con «memoria culturale»? Quella consapevolezza diffusa del passato, condivisa da una certa comunità, che risulta non soltanto dalla conoscenza storica degli eventi trascorsi (una memoria che, nelle sue forme più elaborate, appartiene soprattutto ai frequentatori di archivi e biblioteche); ma anche dal patrimonio di racconti, tradizioni, immagini, che formano la sostanza condivisa del passato nella consapevolezza di una comunità.

(M. Bettini, *A che servono i Greci e i Romani? L'Italia e la cultura umanistica*, Einaudi, Torino 2017)

1. *I bari e Narciso*: sono opere di Michelangelo Merisi, detto il Caravaggio (1571-1610), celebre per il particolare uso della luce nella sua pittura.

CONSEGNA

Dopo un'attenta lettura, elabora un testo di analisi e commento che non superi le cinque colonne di metà di foglio protocollo, sviluppando i seguenti punti:

1. Analisi

- 1.1 Individua i due paragrafi in cui si articola il testo e sintetizza il contenuto di ciascuno in una breve frase.
- 1.2 Qual è la tesi di fondo dell'autore? In quale punto del testo è esplicitata?
- 1.3 Quale funzione ha dal punto di vista argomentativo il riferimento alla Costituzione italiana?
- 1.4 Individua nel testo i connettivi e i segni di interpunzione che indicano gli anodi argomentativi fondamentali.
- 1.5 Nel testo l'autore ricorre a un paragone: individuale e spiegalo con parole tue. Quale funzione riveste nell'argomentazione?
- 1.6 In entrambi i paragrafi l'autore ricorre a delle domande a cui dà immediatamente risposta. Individuale e indica quale funzione hanno.

2. Commento

Spiega se condividi la tesi di Maurizio Bettini sul valore della memoria culturale ed esponi le tue opinioni sulla questione anche sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studio e delle tue personali esperienze.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del *consumatore emotivo*.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei *designer* italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Tipologia C

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITA'**

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Simulazione Seconda Prova d'Esame (Tec. Professionali).
ISIS "Enrico Mattei"
Via Settevene Palo Nuova snc Cerveteri SIMULAZIONE MATURITÀ 2022
Elaborato di Tecniche Professionali Servizi Commerciali e Turistici
CLASSE 5B
Prof.ssa Anita Marconcini

PRIMA PARTE

Dopo aver illustrato gli aspetti controversi del turismo negli aspetti positivi e negativi e l'impatto sul territorio. Il candidato, partendo dall'osservazione del suo contesto territoriale, individuandone le potenzialità del territorio, rediga un piano di sviluppo (B.P) collegato ad un'attività turistica a scelta indicando:

- A. il target individuato;
- B. gli obiettivi aziendali;
- C. L'organigramma;
- D. le motivazioni che hanno determinato la scelta del tipo di attività;
- E. gli obiettivi di redditività che si vogliono raggiungere attraverso i principali indici di bilancio.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti punti:

- A. Il candidato esponga approfonditamente l'importanza della definizione dei costi aziendali ai fini della determinazione del prezzo di vendita.
- B. Il candidato sulla base dei dati indicati nella prima parte determini il vantaggio competitivo e descriva quello relativo alla propria attività;
- C. Sulla base della prima parte individui e descriva le diverse forme di finanziamento utilizzate motivandone la scelta.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

La classe, nel corso del Triennio, ha svolto le attività di PCTO secondo quanto previsto dalla vigente normativa (legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni).

Gli studenti sono stati coinvolti nei seguenti progetti:

CLASSE	PROGETTO	ATTIVITÀ SVOLTA	LUOGO	ORE	N° ALUNNI
TERZA A.S. 2019/20	ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE		STRUTTURA (azienda- scuola- altro)		ore
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Simulazione di impresa</i> 				
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Progetti e laboratori dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) previsti dal POF e coerenti con il profilo in uscita.</i> 		Orientamento universitario		51
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Visite aziendali (Hotel, Centri Impiego, BIC Lazio, Aziende di produzione, Enti di ricerca, Università, altro).</i> 				
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conferenze professionali, scientifiche, culturali tenute da esperti esterni.</i> 		Videoattivo		54
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) strutturati in moduli curriculari interdisciplinari professionalizzanti, di carattere scientifico e culturale, tenute da docenti interni/esperti esterni.</i> 		Moduli interdisciplinari con la lingua inglese		
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Stage presso enti privati e pubblici, aziende commerciali e turistiche del territorio (compreso Roma) proloco di Cerveteri e di Ladispoli, Comuni di Cerveteri e Ladispoli.</i> 		Poste		40
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Corsi di Certificazioni linguistiche, certificate da enti esterni.</i> 				
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Partecipazione a Borse del Turismo (Borsa del Turismo Archeologico di Paestum, "Fare turismo" a Roma, BIT e altro) ad attività di promozione del territorio, a manifestazioni di carattere fieristico, congressuale, organizzate da enti riconosciuti.</i> 		BMTA TURISMA		160 210
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Attività sportive con enti riconosciuti dal CONI</i> 		FIN		152	

QUARTA A.S. 2020/21	ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE	STRUTTURA (azienda- scuola- altro)	ore
	<ul style="list-style-type: none"> Sicurezza sul lavoro 		216
	<ul style="list-style-type: none"> Progetti e laboratori dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) previsti dal POF e coerenti con il profilo in uscita. 	Orientamento universitario	39
	<ul style="list-style-type: none"> Visite aziendali (Hotel, Centri Impiego, BIC Lazio, Aziende di produzione, Enti di ricerca, Università, altro). 	E campus	126
	<ul style="list-style-type: none"> Conferenze professionali, scientifiche, culturali tenute da esperti esterni. 	Videoattivo	122
	<ul style="list-style-type: none"> Attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) strutturati in moduli curriculari interdisciplinari professionalizzanti, di carattere scientifico e culturale, tenute da docenti interni/esperti esterni. 	Moduli interdisciplinari Le nuove professioni del turismo	326
	<ul style="list-style-type: none"> Stage presso enti privati e pubblici, aziende commerciali e turistiche del territorio (compreso Roma) proloco di Cerveteri e di Ladispoli, Comuni di Cerveteri e Ladispoli. 	Ilaria Style	60
	<ul style="list-style-type: none"> Corsi di Certificazioni linguistiche, certificate da enti esterni. 	ECDL	135
<ul style="list-style-type: none"> Alma diploma. 		65	

QUINTA A.S. 2021/2022	ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE	STRUTTURA (azienda- scuola- altro)	ore
	<ul style="list-style-type: none"> Progetti e laboratori dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) previsti dal POF e coerenti con il profilo in uscita. 	Orientamento universitario	150
	<ul style="list-style-type: none"> Conferenze professionali, scientifiche, culturali tenute da esperti esterni. 	Orientamento post diploma	50
	<ul style="list-style-type: none"> Attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) strutturati in moduli curriculari interdisciplinari professionalizzanti, di carattere scientifico e culturale, tenute da docenti interni/esperti esterni. 	Lazioinnova	150
	<ul style="list-style-type: none"> Stage presso enti privati e pubblici, aziende commerciali e turistiche del territorio (compreso Roma) proloco di Cerveteri e di Ladispoli, Comuni di Cerveteri e Ladispoli. 	Valle della regina "Ilaria style"	84
<ul style="list-style-type: none"> Corsi di Certificazioni linguistiche, certificate da enti esterni. 	ECDL	81	

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione Civica presenta una dimensione trasversale che investe tutte le discipline impegnate nella valorizzazione dell'uomo e del cittadino. Il Consiglio di Classe, in osservanza alle indicazioni provenienti dalla normativa nazionale ed europea, ha elaborato il seguente percorso formativo:

"L'UOMO E L'AMBIENTE TRA DIRITTI VIOLATI E DOVERI MANCATI"	
PERCORSO INTERDISCIPLINARE	
TITOLO: <u>IDENTITÀ E DIVERSITÀ</u>	
DISCIPLINA	CONTENUTI
Italiano	"La lunga marcia dei diritti conquistati... e negati" Dallo Statuto albertino alla Costituzione – La Repubblica e la Costituente (cenni) Il ventennio fascista La resistenza e l'antifascismo La razza e il pregiudizio Leggi razziali e difesa della razza Articolo 3 della Costituzione Gli ebrei in Italia: le pietre d'inciampo L'importanza della Memoria: Liliana Segre / Primo Levi
Matematica	Cittadinanza Digitale: statistiche sull'uso dei social nei giovani
Inglese	Cyber-Bullying
Francese	La France et ses institutions
Tecnica della comunicazione	La definizione di "sviluppo sostenibile", i sistemi di gestione ambientale, la Carta di Milano (2015) e il progetto Agenda 2030
Tecniche professionali	Lo sviluppo sostenibile: tra buone intenzioni e contraddizioni Le scelte economiche individuali e l'ambiente, l'art. 9 della Costituzione. Obiettivo 11 dell'agenda 2030
Diritto	L'ordinamento della Repubblica. Le Organizzazioni internazionali. L'Unione europea
Lab. Informatica	Identità digitale: Che cos'è l'identità digitale. Il domicilio digitale. SPID, PEC, CIE, FIRMA DIGITALE.
Scienze motorie	Educazione ambientale - il surriscaldamento globale- azioni che possono ridurre la produzione di gas serra ed il surriscaldamento globale". Riscaldamento globale: la terra nell'universo. Effetto serra (naturale ed antropico); "le attività antropiche che producono il surriscaldamento globale e perché". "effetto serra e riscaldamento globale; i fattori antropici che lo favoriscono".
Religione/Mat. alternativa	Principi di etica e di bioetica

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

- ✓ Griglia di valutazione degli apprendimenti adottata dal Consiglio di Classe e presente nel PTOF
- ✓ Griglie valutazione prova scritta italiano, seconda prova, colloquio, Allegato C.O.M. 65/22
- ✓ Griglia valutazione Educazione Civica
- ✓ Griglia per la valutazione del comportamento adottata dal Consiglio di Classe

Griglia di valutazione degli apprendimenti adottata dal Consiglio di Classe e presente nel PTOF

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	GIUDIZIO	LIVELLO*
NC	Non Classificato. Il docente non dispone di alcun tipo di elemento utile per una valutazione.			NC	
1	Lo studente non risponde e mostra un totale rifiuto per la materia.			Impreparato	
2	Lo studente rinuncia alla verifica dichiarandosi non preparato. Non sussistono elementi idonei a valutare l'iter formativo			Impreparato	
3	Non conosce-riconosce i contenuti proposti.	Non è in grado di applicare tecniche o usare strumenti appropriati nemmeno se guidato.	Non è in grado di operare scelte e non si orienta nella risoluzione di problemi.	Gravemente insufficiente	
4	Frammentarie e profondamente lacunose.	Può applicare tecniche operative solo se guidato in modo dettagliato altrimenti commette errori gravi.	Non è in grado di riconoscere-comprendere autonomamente gli errori nemmeno se segnalati. Le strategie adottate sono gravemente scorrette e fuorvianti.	Insufficiente	
5	Parziali e superficiali, talora confuse	Utilizza in modo impreciso gli strumenti, i linguaggi specifici e le tecniche apprese, con risultati non del tutto corretti. Non seleziona efficacemente le informazioni utili.	Riconosce gli errori ed è in grado di provvedere autonomamente dietro suggerimento e con opportuni tempi di recupero. Metodo di lavoro approssimativo e non personale. Non è in grado di risolvere i problemi previsti	Mediocre	
6	Padronanza dei contenuti essenziali	Applica in modo sostanzialmente corretto procedure e tecniche semplici ottenendo i risultati minimi attesi. Commette qualche errore non rilevante.	Si orienta in contesti ben strutturati e risolve problemi semplici. Comprende la natura degli errori ed è in grado di correggerli. Metodo di lavoro non autonomo ma abbastanza efficace.	Sufficiente	Base
7	Sostanzialmente complete e assimilate	Utilizzo corretto e pertinente di metodi e mezzi specifici anche se i risultati tendono ad una certa semplificazione.	Sceglie consapevolmente ed autonomamente strategie funzionali alla risoluzione di problemi senza particolari contributi personali e con risultati poco approfonditi.	Discreto	Intermedio
8	Complete, esaurienti e ben assimilate	Padroneggia con sicurezza le tecniche apprese. Seleziona in modo appropriato e pertinente le informazioni.	Il metodo di lavoro è efficace ed autonomo. Sfrutta in modo trasversale gli apprendimenti nei casi più semplici.	Ottimo	
9	Complete e approfondite	Padroneggia completamente tecniche e procedure oggetto di studio.	Utilizza un approccio personale e consapevole, ai problemi che risolve efficacemente. Raggiunge conclusioni originali. È capace di affrontare gli argomenti in chiave pluridisciplinare.	Eccellente	Avanzato
10	Approfondite e arricchite con contributi personali.	Utilizza metodi e mezzi con destrezza anche in compiti complessi. È rapido ed efficace nello svolgimento di procedure ordinarie.	Ha un approccio critico, personale, approfondito e creativo allo studio. Sfrutta trasversalmente gli apprendimenti. Arricchisce i contenuti scolastici con studio autonomo.		

Conoscenze: contenuti teorici espressi in contesti fattuali (regole, fatti, principi, processi, concetti)

Abilità: selezione di informazioni, tecniche, procedure, linguaggi specifici la cui applicazione porta ad un risultato atteso

Competenze: si esprimono nella risoluzione di problemi e comprendono risorse personali acquisite anche al di fuori del contesto scolastico e disciplinare

* previsti per la certificazione delle competenze al termine del primo biennio

Griglie valutazione prova scritta italiano, seconda prova e colloquio, Allegato C O.M. 65/22

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO- Tipologia A

Indicatori generali						
Indicatori	Carente 1-8	Mediocre 8-11	Adeguito 12-14	Discreto 15-17	Buono 18-19	Ottimo 20
INDICATORE 1 (I1) <ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale 						
INDICATORE 2 (I2) <ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura 						
INDICATORE 3 (I3) <ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 						
SOMMA DI I1-I2-I3= S1 (in 60)	TOTALE/60					
Indicatori specifici						
Indicatori	Carente 1-3	Mediocre 4-5	Adeguito 6	Discreto 7-8	Buono 9	Ottimo 10
INDICATORE SPECIFICO 1 <ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei vincoli posti nella consegna 						
INDICATORE SPECIFICO 2 <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. 						
INDICATORE SPECIFICO 3 <ul style="list-style-type: none"> • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica 						
INDICATORE SPECIFICO 4 <ul style="list-style-type: none"> • Interpretazione corretta e articolata del testo 						
SOMMA DI IS1-IS2-IS3-IS4= S2 (in 40)	TOTALE/40					
(PT=S1+S2)	PUNTEGGIO TOTALE /100					
(PT:5= VOTO DELLA PROVA IN /20)	PUNTEGGIO TOTALE /20					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO - Tipologia B

Indicatori generali						
Indicatori	Carente 1-8	Mediocre 8-11	Adeguito 12-14	Discreto 15-17	Buono 18-19	Ottimo 20
INDICATORE 1 (I1) <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale 						
INDICATORE 2 (I2) <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura 						
INDICATORE 3 (I3) <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 						
SOMMA DI I1-I2-I3= S1 (in 60)	TOTALE/60					
Indicatori specifici						
Indicatori	Carente 1-3	Mediocre 4-5	Adeguito 6	Discreto 7-8	Buono 9	Ottimo 10
INDICATORE SPECIFICO 1 <ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto 						
Indicatori	Carente 1-5	Mediocre 6-8	Adeguito 9-10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15
INDICATORE SPECIFICO 2 <ul style="list-style-type: none"> Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. 						
INDICATORE SPECIFICO 3 <ul style="list-style-type: none"> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere 						
SOMMA DI IS1-IS2-IS3= S2 (in 40)	TOTALE/40					
(PT=S1+S2)	PUNTEGGIO TOTALE /100					
(PT: 5= VOTO DELLA PROVA IN /20)	PUNTEGGIO TOTALE /20					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO- Tipologia C

Indicatori generali						
Indicatori	Carente 1-8	Mediocre 8-11	Adeguito 12-14	Discreto 15-17	Buono 18-19	Ottimo 20
INDICATORE 1 (I₁) <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale 						
INDICATORE 2 (I₂) <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura 						
INDICATORE 3 (I₃) <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 						
SOMMA DI I₁-I₂-I₃= S₁ (in 60)	TOTALE/60					
Indicatori specifici						
Indicatori	Carente 1-3	Mediocre 4-5	Adeguito 6	Discreto 7-8	Buono 9	Ottimo 10
INDICATORE SPECIFICO 1 <ul style="list-style-type: none"> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione eventuale del titolo e della eventuale paragrafazione 						
Indicatori	Carente 1-5	Mediocre 6-8	Adeguito 9-10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15
INDICATORE SPECIFICO 2 <ul style="list-style-type: none"> Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 						
INDICATORE SPECIFICO 3 <ul style="list-style-type: none"> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali 						
SOMMA DI IS₁-IS₂-IS₃= S₂ (in 40)	TOTALE/40					
(PT=S₁+S₂)	PUNTEGGIO TOTALE /100					
(PT: 5= VOTO DELLA PROVA IN /20)	PUNTEGGIO TOTALE /20					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA ECONOMIA AZIENDALE

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO*	Punteggio	Punteggio assegnato
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti	Insufficiente: produce una situazione non coerente con le richieste, evidenziando conoscenze molto frammentarie	1	
	Sufficiente: produce una situazione coerente con le richieste, evidenziando conoscenze corrette degli aspetti disciplinari dei nuclei fondanti	2	
	Discreto/buono: produce situazioni articolate e coerenti con le richieste, evidenziando conoscenze complete della disciplina e dei suoi nuclei fondanti	3	
	Ottimo/eccellente: produce situazioni molto articolate, corrette, complete, approfondite e coerenti evidenziando una piena padronanza della disciplina nei suoi nuclei fondanti	4	
Padronanza delle competenze tecnico - professionali specifiche di indirizzo	Negativo: non sa utilizzare le competenze acquisite	1	
	Insufficiente: sa applicare le competenze acquisite solo parzialmente e/o evidenziando errori	2	
	Mediocre: produce situazioni coerenti con le richieste, ma con un approccio e un livello di competenze non sempre corretto e a volte superficiale	3	
	Sufficiente: sa applicare le competenze acquisite in modo essenziale con sufficiente correttezza	4	
	Discreto/buono: sa applicare le competenze acquisite in modo competente e corretto	5	
	Ottimo/eccellente: sa scegliere e applicare con sicurezza le tecniche e le procedure più adeguate in tutte le situazioni proposte evidenziando ottime competenze tecnico professionali	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	Negativo: si esprime in maniera scorretta e impropria, producendo un elaborato totalmente incompleto	1	
	Insufficiente/mediocre: espone con un linguaggio non sempre corretto e appropriato, producendo un elaborato incompleto	2	
	Mediocre: produce situazioni coerenti con le richieste, ma con un approccio e un livello di conoscenze non sempre corretto e superficiale, producendo un elaborato parzialmente incompleto	3	
	Sufficiente: espone i contenuti in modo essenziale con un linguaggio semplicistico, seppur corretto e completo	4	
	Discreto/buono: si esprime con un linguaggio tecnico appropriato, corretto e coerente, producendo un elaborato completo nel rispetto della traccia	5	
	Ottimo/eccellente: espone con proprietà di linguaggio tecnico in modo specifico, articolato e critico, coerente e molto completo	6	

Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Insufficiente: produce una situazione non coerente con le richieste, evidenziando informazioni molto frammentarie	1	
	Sufficiente: produce una situazione sufficientemente coerente con le richieste, evidenziando informazioni e conoscenze corrette negli aspetti fondamentali, utilizzando un linguaggio basico.	2	
	Discreto/buono: produce situazioni articolate e coerenti con le richieste, sintetizzando informazioni complete ma non sempre pienamente approfondite	3	
	Ottimo/eccellente: produce situazioni molto articolate, corrette, complete, approfondite e coerenti con le richieste in tutte le parti sviluppate, producendo informazioni chiari ed esaustive, utilizzando linguaggi specifici.	4	

TOTALE PUNTEGGIO		20/20
-------------------------	--	-------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1.50-3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4-4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5-6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50-7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4-4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5-5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4-4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5-5.50	

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2-2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2-2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Allegato C - Tabelle di conversione

Tabella 1
Conversione del credito
scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2
Conversione del punteggio
della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3
Conversione del punteggio
della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

Griglia valutazione Educazione Civica

NUCLEI FONDANTI: COSTITUZIONE-SVILUPPO SOSTENIBILE-CITTADINANZA DIGITALE

Livello - Voto	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
Avanzato 9 - 10	Possiede conoscenze ampie, approfondite e consolidate dei contenuti proposti dalle varie discipline in riferimento ai tre nuclei fondanti.	È in grado di individuare e rielaborare in modo autonomo e sicuro gli aspetti relativi alla cittadinanza presenti nei contenuti trattati dalle varie discipline. Applica un pensiero critico efficace.	Assume in modo consapevole, maturo e coerente atteggiamenti e comportamenti ispirati ai principi e ai valori di una cittadinanza responsabile.
Intermedio 7 - 8	Possiede conoscenze complete e approfondite dei contenuti proposti.	È in grado di individuare e rielaborare in modo autonomo e coerente gli aspetti relativi alla cittadinanza presenti nei contenuti trattati dalle varie discipline. Esprime giudizi criticamente argomentati.	Assume in modo consapevole atteggiamenti e comportamenti ispirati ai principi e ai valori di una cittadinanza responsabile.
Base 6	Possiede conoscenze essenziali e superficiali dei contenuti proposti.	È in grado di individuare e rielaborare in modo adeguato gli aspetti relativi alla cittadinanza presenti nei contenuti trattati.	Assume in modo parziale, e non sempre consapevole, atteggiamenti e comportamenti ispirati ai principi e ai valori di una cittadinanza responsabile.
In fase di acquisizione o Iniziale 4 - 5	Possiede conoscenze parziali, confuse o lacunose dei contenuti proposti.	Mostra difficoltà nell'individuare e rielaborare in modo corretto gli aspetti relativi alla cittadinanza presenti nei contenuti trattati.	Non assume, o assume in modo sporadico e inconsapevole, atteggiamenti e comportamenti coerenti con i principi e i valori di una cittadinanza responsabile.

Griglia per la valutazione del comportamento

INDICATORI	Livelli di padronanza				
	Non rilevati per mancata o sporadica Partecipazione alle attività 3-4	Parziale IV 5	Base III 6-7	Intermedio II 8-9	Avanzato I 10
Area della Partecipazione					
Partecipa alle attività sincrone (videoconferenze, instant messaging, etc.) e asincrone, contribuendo in modo originale e personale, nel rispetto delle regole, favorendo così un clima sereno.					
Mostra puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona e/o asincrona come esercizi ed elaborati.					
Manifesta una collaborazione costruttiva alle attività proposte. Rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente					
Area della Comunicazione					
Si esprime in modo chiaro, logico e lineare sia nella comunicazione scritta sia in quella orale (sincrono e asincrono)					
Possiede le conoscenze appropriate alla comprensione della realtà ed all'intervento in essa					
Manifesta una corretta padronanza della lingua inglese sia grammaticale che lessicale					
Manifesta una corretta padronanza della lingua italiana sia grammaticale che lessicale					
Argomenta in maniera appropriata, le proprie idee/opinioni.					

Area dell'azione reale					
Comprende la consegna, interpretando correttamente la situazione problematica					
Ricerca, in relazione al compito, le informazioni selezionando le fonti, interpretando testi di differente tipologia.					
Elabora autonomamente una strategia risolutiva coerente al compito proposto.					
Mostra padronanza nell'uso del linguaggio e delle risorse matematiche					
Mostra padronanza nell'uso del linguaggio e delle risorse scientifiche e/o professionali					
Documenta quanto acquisito e prodotto utilizzando correttamente strumenti e tecnologie adeguate.					

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA NELLA DAD		
INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI APPRENDIMENTO
RESPONSABILITÀ	Rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente, utilizza con correttezza e riservatezza l'ID di accesso alle videolezioni.	I AVANZATO (10)
	Rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente, utilizza con correttezza l'ID di accesso alle videolezioni	II INTERMEDIO (9)
	Rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente	III BASE (8)
	Non rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente	IV NON RAGGIUNTO (*)
AUTONOMIA	È autonomo nello svolgimento delle attività, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni; in tutte le situazioni, anche nuove, è di supporto agli altri	I AVANZATO (10)
	È autonomo nello svolgimento delle attività, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove.	II INTERMEDIO (9)
	È autonomo nello svolgimento delle attività, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni	III BASE (8)
	Non è autonomo nello svolgimento delle attività, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni	IV NON RAGGIUNTO (*)
COMUNICAZIONE E SOCIALIZZAZIONE	Comunica e socializza esperienze e saperi, esercita l'ascolto attivo, arricchisce e riorganizza le proprie idee	I AVANZATO (10)
	Comunica e socializza esperienze e saperi, esercita l'ascolto attivo	II INTERMEDIO (9)
	Comunica e socializza esperienze e saperi	III BASE (8)
	Ha difficoltà a comunicare e socializzare esperienze e saperi	IV NON RAGGIUNTO (*)
CITTADINANZA	Vive le regole come possibilità di esercizio positivo della libertà. Si impegna con dedizione sui temi di valore etico.	I AVANZATO (10)
	Coglie il valore delle regole che rispetta con convinzione. Esprime una buona sensibilità etica riguardo alla vita sociale.	II INTERMEDIO (9)
	Comprende il significato delle regole e si sforza di rispettarle. Esprime una sensibilità etica in riferimento ai fattori essenziali della vita sociale	III BASE (8)
	Vive le regole come una costrizione e si impegna nei compiti affidati limitandosi alla propria sfera individuale	IV NON RAGGIUNTO (*)

In base alle richieste giunte al CdC, è stata attivata la DAD, per gli studenti in isolamento, quarantena, malattia.

Programmi e Relazioni

Italiano e Storia

ANNO SCOLASTICO 2021/22 PROGRAMMAZIONE METODOLOGICO – DIDATTICA CLASSE VB - CORSO PROFESSIONALE	
Materia	ITALIANO
Docente	GISELLA IANIRI
Testo/i adottato/i	LA MIA LETTERATURA – Vol. 3 Roncoroni, Cappellini, Milva, Sada – Ed. Signorelli
OBIETTIVI DISCIPLINARI	
Conoscenze	Elementi base della comunicazione e funzioni della lingua Tecniche compositive delle diverse tipologie di produzione scritta, anche professionale Strumenti per l'analisi e per l'interpretazione di testi letterari e non Strumenti per la redazione delle tipologie della prima prova scritta dell'Esame di Stato
Capacità	Leggere e comprendere testi di vario tipo Utilizzare correttamente le strutture della lingua (ortografia, punteggiatura, morfologia, sintassi) in varie situazioni comunicative, anche professionali Usare metodi e strumenti per redigere varie tipologie di testi Analizzare e contestualizzare un testo di un autore italiano (tipologia A) Elaborare un testo argomentativo (tipologia B) con adeguato uso dei documenti. Sviluppare un tema d'attualità, un argomento di ordine generale attraverso una riflessione personale (tipologia C)
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana nella ricezione e nella produzione scritta e orale

PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO	
Tempi	Argomenti/Moduli/Unità didattiche
Settembre	RECUPERO PREREQUISITI: Romanticismo

<p>Ottobre</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La cultura del Positivismo • Naturalismo francese: Zola: L'Assomoir (estratto) • Verismo italiano: caratteri generali • G. Verga: vita e poetica <p>LETTURE: Rosso Malpelo; La Lupa; La Roba; La libertà; I Malavoglia (trama); Incipit: La famiglia Malavoglia; L'addio di N'Toni</p> <p>ARTE: I Macchiaioli - Impressionismo</p>
<p>Novembre</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Simbolismo francese e i poeti maledetti (quadro generale) • C. Baudelaire: LETTURE: L'Albatros • Futurismo: contenuti, temi e stilemi LETTURE: Marinetti: Manifesto del Futurismo Govoni: Il Palombaro • S. Freud e la psicoanalisi • F. Nietzsche e il superuomo • H. Bergson e il tempo interiore <p>ARTE Espressionismo; Cubismo; Arte futurista - (pittura e teatro)</p>
<p>Dicembre</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Decadentismo: contenuti, temi e stilemi • G. D'Annunzio: vita e poetica (sintesi) LETTURE: da "Il piacere"(trama) L'attesa dell'amante La pioggia nel pineto • G. Pascoli: vita e poetica (sintesi) LETTURE: Da "Miricae": Lavandare Il Lampo X Agosto Da "Canti di Castelvecchio": La mia sera
<p>Gennaio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il romanzo europeo del'900: caratteri generali • Il romanzo decadente: O-Wilde LETTURE Da "Il Ritratto Dorian Gray" (trama) La bellezza come unico valore • M. Proust - La Ricerca (trama): "La madeleine" • J. Joyce – vita - l'Ulisse (trama) "Il monologo di Molly Bloom" • F. Kafka - La metamorfosi (trama): Il risveglio di Gregor Samsa

Febbraio	<ul style="list-style-type: none"> • L. Pirandello: vita e poetica (sintesi) LETTURE: da "Novelle per un anno" Il treno ha fischiato La patente Da "Uno nessuno centomila": LETTURE: Un piccolo difetto - Un paradossale lieto fine Da "Il Fu Mattia Pascal": LETTURE: La nascita di Adriano Meis – Il fu Mattia Pascal: finale Da "Sei personaggi in cerca di autore"(trama) Ingresso in scena dei sei personaggi
Marzo	<ul style="list-style-type: none"> • I.Svevo: vita e poetica (sintesi) LETTURE: da "La coscienza di Zeno" Prefazione e preambolo Ultima sigaretta Lo schiaffo del padre Il fidanzamento di Zeno Un'esplosione enorme • L'Ermetismo
Aprile	<ul style="list-style-type: none"> • G. Ungaretti: vita e poetica (sintesi) LETTURE: da "Il Porto sepolto" Veglia Soldati Fratelli San Martino al Carso
Maggio (sino al 15)	<ul style="list-style-type: none"> • S. Quasimodo: Alle fronde dei salici • P. Levi: Shemà

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

LA STAGIONE DEL NEOREALISMO

Completare lettura integrale: I. Calvino "IL SENTIERO DEI NIDI DI RAGNO"

ANNO SCOLASTICO 2021/22
PROGRAMMAZIONE METODOLOGICO – DIDATTICA
CLASSE VB - CORSO PROFESSIONALE

Materia	STORIA
Docente	GISELLA IANIRI
Testo/i adottato/i	MEMORIA E FUTURO - Paolo di Sacco – Vol.3
OBIETTIVI DISCIPLINARI	
Conoscenze	<p>La storia italiana, europea e internazionale dal Novecento agli inizi del XXI secolo</p> <p>Storia politica ed economica, sociale e culturale.</p> <p>Il territorio come fonte storica (sul piano economico sociale culturale e artistico)</p> <p>Le fonti e le testimonianze</p> <p>Le principali interpretazioni dei grandi fenomeni storici.</p> <p>Fonti e semplici testi storiografici</p> <p>Il lessico tecnico della disciplina</p> <p>Cartine, mappe, dati e statistiche, materiali multimediali</p>
Capacità	<p>Collocare nella corretta prospettiva storica gli eventi rilevanti</p> <p>Riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici</p> <p>Individuarne i nessi con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</p> <p>Interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale</p> <p>Utilizzare metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi</p> <p>Cogliere diversi punti di vista presenti in fonti e semplici testi storiografici</p> <p>Capacità di riferire in forma discorsiva e organica</p> <p>Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia</p>
Competenze	<p>Saper individuare ed esporre i principali eventi storici</p> <p>Saper analizzare i principali aspetti politici, economici, sociali e culturali dei periodi studiati.</p> <p>Spiegare i principali elementi che contraddistinguono le civiltà affrontate.</p> <p>Analizzare i più importanti elementi che legano una vicenda a quelle che la precedono/seguono.</p> <p>Saper evidenziare analogie e differenze tra eventi.</p> <p>Sviluppare la capacità di cogliere i nessi causali che legano i diversi "fatti" storici.</p>

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

Tempi	Argomenti/Moduli/Unità didattiche
Settembre	RECUPERO PREREQUISITI Risorgimento e Unità: quadro generale I governi di destra e sinistra: quadro generale
Ottobre	Economia mondiale: quadro generale Seconda rivoluzione industriale: quadro di sintesi L'età giolittiana
Novembre	Belle Époque Ford e la catena di montaggio Imperialismo e colonialismo
Dicembre	Prima guerra mondiale
Gennaio	La Rivoluzione russa
Febbraio	Le masse protagoniste della storia La Germania di Weimar La crisi italiana e il Fascismo Mussolini al potere
Marzo	L'URSS di Stalin La guerra civile spagnola
Aprile	Il Nazismo di Hitler La II guerra mondiale
Maggio (sino al 15)	La caduta di Mussolini l'8 settembre 1943 – La resistenza

	ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO
	LA SHOAH – l'Olocausto IL MONDO SI DIVIDE IN DUE BLOCCHI: LA GUERRA FREDDA (sintesi)

RELAZIONE FINALE

La classe si compone di 25 studenti (12 ragazzi e 13 ragazze) tra cui una studentessa proveniente da altro istituto e ragazzi attenzionati (BES/DSA).

La classe, che seguo dal terzo anno, conferma livelli di partenza differenziati, generalmente accettabili, pur manifestando, alcuni, lacune di base nella produzione scritta e incertezze nell'esposizione orale e per i quali è stato necessario un lavoro personalizzato per raggiungere gli obiettivi minimi.

Nel profitto la classe ha evidenziato esiti globalmente positivi e complessivamente si possono individuare tre fasce di livello: un piccolo gruppo in possesso di discrete abilità e con maggiori conoscenze/competenze di base, che si sono impegnati con interesse sia a scuola che a casa; un gruppo con una buona preparazione e un discreto impegno e la maggior parte con un impegno discontinuo, che presenta incertezze soprattutto nella rielaborazione personale dei contenuti, che ha raggiunto faticosamente la sufficienza.

La programmazione iniziale è stata generalmente rispettata, ma verso alla fine dell'anno è stato necessario rallentare e semplificare alcuni contenuti in vista degli esami, per favorire il recupero degli studenti più deboli.

Alcuni studenti hanno registrato un numero elevato di assenze e ciò ha influito nella calendarizzazione dei recuperi e delle verifiche.

Dal punto di vista del comportamento la classe non ha presentato gravi problemi di rilievo, anche se, in alcuni episodi, ha manifestato il proprio disagio con assenze strategiche in vista di alcune verifiche programmate. Tuttavia, l'esuberanza e la vivacità si sono mantenute sostanzialmente nel rispetto delle regole.

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha manifestato un atteggiamento di fiducia, condividendo la metodologia di studio che gli anni si è andata via via perfezionando; ha svolto il lavoro a scuola in un clima complessivamente sereno, improntato sul dialogo e la partecipazione.

Tuttavia, è innegabile che, a seguito dei due anni di pandemia e DAD, la classe abbia manifestato nell'anno in corso il disagio del rientro, la stanchezza e un calo di concentrazione che, per gli elementi più deboli, ha influito senza dubbio, sul rendimento.

Matematica

ANNO SCOLASTICO 2021/22 PROGRAMMAZIONE METODOLOGICO – DIDATTICA CLASSE V B – CORSO PROFESSIONALE

Materia	Matematica
Docente	Latini Silvia
Testo/i adottato/i	Sasso, Fragni -Colori della matematica edizione bianca vol. A. ed Petrini
OBIETTIVI DISCIPLINARI	
Conoscenze	Principali strutture aritmetiche e algebriche. Relazioni e funzioni: studio

	completo della funzione razionale fratta. Dati e previsioni: l'indagine statistica attraverso lo studio dei grafici
Capacità	Svolgere disequazioni e equazioni di primo e secondo grado con metodo algebrico e grafico. Tracciare il grafico della funzione razionale fratta, seguendo lo schema completo dello studio di funzione, dal dominio alla ricerca dei massimi e minimi. Utilizzare il supporto del software Geogebra per lo studio della funzione. Capacità di analizzare le componenti di grafici statistici
Competenze	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico e aritmetico, rappresentandole anche sotto forma grafica Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi. Saper costruire modelli di crescita o decrescita Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica. Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi. Utilizzare e valutare informazioni statistiche.

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA	
Tempi	Argomenti/Moduli/Unità didattiche
Settembre	Consolidamento di algebra: scomposizione ed equazioni. Prodotti notevoli quadrato del binomio, somma per differenza, somma e differenza di cubi, cubo del binomio, trinomio speciale
Ottobre	Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado con il metodo grafico e il metodo algebrico. Ripasso della parabola, della funzione e della formula quadratica
Novembre	Dominio delle funzioni, le funzioni crescenti decrescenti periodiche le funzioni razionali fratte. Lavoro interdisciplinare matematica e turismo
Dicembre	Studio della funzione razionale fratta: ricerca del dominio, intersezioni con gli assi, studio del segno
Gennaio	Limiti confronto tra infiniti, intorni ed asintoti verticali e orizzontali, studio qualitativo della funzione razionale fratta con il software Geogebra
Febbraio	Concetto di derivata: problema delle tangenti, rapporto incrementale. Ripasso approfondito della retta e del significato di coefficiente angolare
Marzo	Algebra delle derivate. Studio del segno della funzione derivata prima per la ricerca dei massimi e dei minimi (solo funzione razionale fratta) Educazione civica
Aprile	La ricerca operativa (collegamento interdisciplinare con storia ed economia) Studio del BEP, grafico di redditività e componenti matematiche. Ripasso del sistema lineare e della retta per la ricerca del punto di equilibrio Educazione civica

Maggio (sino al 15)	Discussione dei collegamenti interdisciplinari per il colloquio orale dell'esame di stato
--------------------------------	---

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

Statistica e pandemia: I grafici matematici per studiare le fasi dello sviluppo pandemico

RELAZIONE FINALE

La classe risulta composta da 25 alunni. Si segnala la presenza di alunni DSA/BES. Ho seguito questa classe dal terzo anno, trovando il livello degli apprendimenti in matematica eterogeneo e il metodo di studio non approfondito e costante, limitato in maniera utilitaristica al momento della valutazione. Si è reso necessario un consolidamento dei fatti aritmetici e delle principali strutture algebriche come prerequisiti alla trattazione dei contenuti del secondo biennio. La relazione educativa non è stata da subito positiva e proficua, il comportamento e la partecipazione degli alunni non sempre adeguato, tranne per un piccolo numero di studenti. L'avvento della pandemia ha portato una rimodulazione delle scelte contenutistiche e metodologiche che vede oggi delle conseguenze sul piano degli apprendimenti. Infatti, da marzo 2020 e per quasi tutto l'a. s. 20/21 le lezioni sono state svolte in modalità a distanza. Da settembre 2021 le lezioni sono state in presenza, tranne per un breve periodo di quarantena dell'intero gruppo classe. Il resto dell'a. s. ha visto l'avvicinarsi di qualche elemento in ddi (didattica digitale integrata) sempre a causa dell'emergenza sanitaria. La metodologia attuata è stata principalmente la lezione frontale dialogata con il supporto del software online Geogebra e della smart tv. Lungo il corso dell'anno sono stati forniti appunti, trascrizioni delle videolezioni, mappe concettuali e schemi. I criteri di valutazione sono stati espressi sempre chiaramente alla classe, prima di ogni prova scritta e orale. Per quanto riguarda la valutazione degli elaborati scritti è stata adottata la griglia redatta ad inizio anno dal gruppo di lavoro di matematica e fisica. In un primo periodo è stato dato spazio al recupero dei fondamenti dell'aritmetica e dei metodi algebrici necessari alla trattazione dell'argomento principale del quinto anno: l'analisi matematica e lo studio della funzione. L'ultima parte dell'anno scolastico è stata dedicata ai temi dell'educazione civica, della statistica e alla preparazione del colloquio orale per l'esame di stato. La docente ha guidato gli alunni a trovare i collegamenti interdisciplinari (matematica e storia, matematica ed economia etc.) e a discutere di matematica in maniera più matura, osservando come le grandi idee di questa materia vadano al di là della semplice risoluzione degli esercizi. Il dialogo educativo, anche se migliorato rispetto al terzo anno, è stato talvolta difficile. Nel gruppo classe la relazione tra gli studenti è stata a volte tesa, non trovando affiatamento e coesione. Gli alunni, molte volte polemicamente, hanno dato con forza voce ai loro diritti, sottraendosi spesso ai loro doveri scolastici. Un gruppo di alunni si è lasciato coinvolgere con molta difficoltà nell'attività didattica, dimostrando ostinazione e superficialità.

Gli obiettivi disciplinari sono stati raggiunti in maniera sufficiente dalla classe, anche se per molti, la fragilità iniziale è rimasta. Si segnala la presenza di un alunno che ha saputo distinguersi per impegno e motivazione raggiungendo livelli di eccellenza.

Inglese

ANNO SCOLASTICO 2021/22
PROGRAMMAZIONE METODOLOGICO – DIDATTICA
CLASSE V B - CORSO PROFESSIONALE

Materia	Lingua inglese
Docente	Beato Maria Gabriella
Testo/i adottato/i	Beyond borders Tourism a changing world S. Burns.AM Rosco – Ed. DEA Scuola
OBIETTIVI DISCIPLINARI	
Conoscenze	Conoscere la terminologia specifica della microlingua del settore turistico conoscere alcuni aspetti storici, geografici e sociali del paese straniero
Capacità	Capire globalmente il senso del discorso e sostenere una conversazione adeguata al contesto e alla situazione comunicativa
Competenze	Comprende testi di carattere specifico e di civiltà, rispondere a domande e questionari con correttezza grammaticale, contribuire allo sviluppo della sua personalità e della sua qualifica personale al fine dell’inserimento nel mondo del lavoro, ampliare le sue conoscenze

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA INGLESE

Tempi	Argomenti/Moduli/Unità didattiche
Settembre	<i>Introduction to tourism different types of tourism - ripasso</i>
Ottobre	How to travel, eurail and interrail, vocabulary in context
Novembre	On the road -coach travel, car travel, water travel, ocean cruises
Dicembre	<i>On board dining. Introduction to the United Kingdom, welcome to the British isles</i>
Gennaio	<i>A tour of British history from Neolithic period to 15th century, visit England -the south Coast Brighton, Bognor Regis, Jurassic Coast, the new Forest</i>
Febbraio	<i>The Midlands Birmingham, the Peak District, Nottingham, the North, Manchester, Liverpool, York</i>
Marzo	<i>London calling, Roman and Medieval London, the 16th and 17th centuries, The Globe theatre, Victorian London, the tube</i>
Aprile	<i>Top London attractions, visit Scotland, Highland highlights hiland Games, Hebrides, local food, visit Northern Ireland, Dickens, Wilde</i>
Maggio (sino al 15)	The USA reasons for visiting, American cuisine, British and American English, the Big Apple, Iconic landmarks, the waterside, art galleries, time out

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

Florida -Come to Florida this vacation, California, Washington

RELAZIONE FINALE

La classe è composta da 25 alunni, piuttosto disomogenea con diverse difficoltà di apprendimento in particolare da parte di qualche allievo che però ha cercato di impegnarsi al meglio riuscendo a superare almeno in parte le lacune

Gli studenti in gran parte hanno mostrato un certo interesse allo studio della materia, pertanto, il livello della classe è risultato discreto. Una parte degli alunni ha presentato difficoltà sia nella produzione scritta che orale anche a causa di una lacunosa conoscenza delle principali strutture linguistiche. Nel corso del pentamestre grazie ad una presa di coscienza gli studenti in generale si sono impegnati un poco di più per migliorare il proprio rendimento riuscendo quasi tutti a superare alcune difficoltà specialmente nell'esposizione orale. In base agli obiettivi generali della disciplina quali migliorare le abilità linguistiche di base necessarie alle competenze comunicative potenziando i requisiti linguistici individuando i linguaggi settoriali proiettandosi nella loro comprensione e conoscenza delle tematiche fondamentali. Ho utilizzato le seguenti metodologie: lezioni frontali, dialoghi e comprensioni guidate, mentre i mezzi il libro di testo e fotocopie. Le verifiche sia formative che sommative sono state effettuate al termine di una serie di argomenti utilizzando per le prime interrogazioni basate sull'esposizione in lingua di argomenti specifici dell'indirizzo di studi. Per le verifiche sommative sono stati proposti test con domande a risposta aperta e multipla. Le modalità di valutazione sono state formulate tenendo conto della situazione di partenza, delle conoscenze acquisite in base al grado di impegno, dell'interesse, della partecipazione e della rielaborazione dei contenuti. Il programma articolato in moduli non è stato svolto nella sua totalità secondo quanto stabilito nella programmazione.

Francese

ANNO SCOLASTICO 2021/22	
PROGRAMMAZIONE METODOLOGICO – DIDATTICA	
CLASSE VB - CORSO PROFESSIONALE	
Materia	FRANCESE
Docente	CARNEVALI PATRIZIA
Testo/i adottato/i	OBJECTIF TOURISME Parodi/Vallacco, Ed. Juvenilia
OBIETTIVI DISCIPLINARI	
Conoscenze	Aspetti e caratteristiche relativi a prodotti turistici, come ad esempio crociere, soggiorni linguistici, agenzie di viaggi., Conoscenza di varie forme di lettere commerciali, di alcuni aspetti della storia, della letteratura, della civiltà e dell'economia francese.

Capacità	Presentazione di itinerari turistici, gestione delle problematiche di tipo turistico (hotels, ristoranti, agenzie di viaggio, uffici del turismo). Redigere lettere commerciali in particolare formulare lettere di presentazione. Redazione di CV. Presentazione di regioni francesi e terre d'Oltre mare. Esposizione di alcuni autori della letteratura francese con comprensione ed analisi dei testi.
Competenze	Approccio espositivo, argomentativo ed analisi degli argomenti svolti. Dialoghi e interazioni su tematiche di ambito turistico, commerciale, geografico e letterario.

PROGRAMMA SVOLTO DI FRANCESE	
Tempi	Argomenti/Moduli/Unità didattiche
Settembre	Ripasso dei principali tempi verbali dell'indicativo: presente, passato prossimo, imperfetto, futuro semplice, condizionale presente, gallicismi.
Ottobre	Travailler à la reception: dialogues et exercices d'écoute. Le Covid en France et dans le monde entier.
Novembre	Les itinéraires touristiques: savoir rédiger et présenter les itinéraires suivants: Paques à Milan, Merveilleuse Toscane, Les Chateaux de la Loire, La Sicile.
Dicembre	Le travail e agence de voyage. La figure du réceptionniste (dialogues et exercices d'écoute).
Gennaio	Les annonces d'emploi La lettre de motivation Rédaction du curriculum vitae
Febbraio	Pausa didattica con ripasso degli argomenti svolti ne primo quadrimestre. Les produits touristiques.
Marzo	Deux types de produits touristiques en particulier: les croisières et les séjours linguistiques.
Aprile	La France politique et l'organisation administrative. Les Institutions françaises. Baudelaire: la vie, les oeuvres: Les fleurs du mal Analyse du poème "L'Albatros"
Maggio (sino al 15)	Proust: la vie et les oeuvres: à la recherche du temps perdu. Analyse de l'extrait: la mémoire involontaire.

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

Camus: la vie et les oeuvres.

La Peste: analyse du roman en général et comparaison avec la pandémie actuelle.

Réflexion sur la guerre Russie- Ukraina

RELAZIONE FINALE

La classe, che seguo sin dal primo anno è formata da 25 alunni, 5 dei quali in possesso di certificazione DSA o BES. Soltanto una parte di essi ha mostrato interesse, impegno nei confronti della materia in particolare nel corso del secondo quadrimestre. Le difficoltà pregresse, dovute soprattutto alla situazione di disagio causata da due anni di pandemia, sono state pian piano superate portando gli alunni a raggiungere nel complesso discreti risultati. La docente si è impegnata con lo scopo di migliorare le abilità linguistiche e le competenze comunicative dei ragazzi; in particolare si è lavorato in modo interattivo utilizzando diverse metodologie e supporti didattici: lezioni frontali, libro di testo, fotocopie, power point, internet, video, audio, lavori di gruppo. Sono state effettuate un numero congruo di verifiche sia scritte che orali e si sono potenziati gli argomenti specifici dell'indirizzo di studio tenendo sempre conto delle situazioni di partenza e delle capacità effettive di ogni singolo studente. Sono inoltre stati affrontati argomenti di tipo letterario legati all'attualità e al tema del viaggio.

Tecnica della comunicazione

ANNO SCOLASTICO 2021/22
PROGRAMMAZIONE METODOLOGICO – DIDATTICA
CLASSE V B - CORSO PROFESSIONALE

Materia	Tecnica della Comunicazione
Docente	Roberta Liberati
Testo/i adottato/i	Tecniche di Comunicazione per l'Accoglienza Turistica Porto/Castoldi – ed. Hoepli

OBIETTIVI DISCIPLINARI	
Conoscenze	Apprendimenti di stili comunicativi e tecniche di comunicazione efficaci; l'aspetto sociologico e psicologico della gestione delle risorse umane; l'efficacia comunicativa del messaggio pubblicitario, il Web 2.0 e la pubblicità interattiva; il prodotto destinazione turistica; il prodotto ricettività.
Capacità	Acquisire consapevolezza della com. come "life skill"; acquisire consapevolezza del fattore umano come elemento di qualità nel settore turistico; saper valutare le scelte comunicative più adeguate in rapporto agli obiettivi; prendere consapevolezza della valorizzazione delle risorse del territorio confezionandole in pacchetti turistici.
Competenze	Padronanza di competenze linguistiche adeguate; utilizzo di tecniche di promozione, di vendita, di commercializzazione di prodotti turistici; la valorizzazione e la promozione delle risorse territoriali in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.

PROGRAMMA SVOLTO DI TECNICA DELLA COMUNICAZIONE	
Tempi	Argomenti/Moduli/Unità didattiche
Settembre	
Ottobre	
Novembre	Gli stili comunicativi; la comunicazione come "life skill"; il sistema valoriale.
Dicembre	Tecniche di comunicazione efficace; le regole per gestire il colloquio con il cliente in ambito turistico.
Gennaio	Le comunicazioni aziendali: il concetto di gruppo, i bisogni all'interno dei gruppi, la leadership e i vettori della com. aziendale.
Febbraio	Il fattore umano in azienda: l'organizzazione scientifica di Taylor, la Scuola delle Relazioni umane di Mayo; i bisogni del cliente.
Marzo	La comunicazione pubblicitaria: la pubblicità moderna e le sue regole, le strategie del linguaggio pubblicitario, le tipologie pubblicitarie, la pubblicità interattiva, l'evoluzione del modo di consumare.

Aprile	La comunicazione del prodotto turistico: le destinazioni turistiche, dal turismo ai "turismi".
Maggio (sino al 15)	Il prodotto "pacchetto turistico", le caratteristiche peculiari del prodotto turistico.

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

Il prodotto ricettività: strutture alberghiere e extra-alberghiere.

RELAZIONE FINALE

La classe si compone di 25 studenti, che sono divisi in due gruppi; un gruppo ha evidenziato una adeguata attenzione e un sufficiente coinvolgimento nello studio delle tematiche relative la disciplina. L'altro gruppo, invece, scarsamente maturo e responsabile ha mostrato poca applicazione e interesse al lavoro scolastico.

Tecniche professionali

ANNO SCOLASTICO 2021/22 PROGRAMMAZIONE METODOLOGICO – DIDATTICA CLASSE VB CORSO PROFESSIONALE

Materia	Tecniche Prof.li servizi commerciali e turistici
Docente	Anita Marconcini
Testo/i adottato/i	<ul style="list-style-type: none"> o GHIGINI PIETRO / ROBECCHI CLARA - PRONTIVIA - TOMO L / VOLUME + ME BOOK + RISORSE DIGITALI U SCUOLA & AZIENDA o M.FLORES/P.MATRISCIANO - PRONTI.....VIA - TOMO M /VOLUME + ME BOOK + RISORSE DIGITALI U SCUOLA & AZIENDA
OBIETTIVI DISCIPLINARI	
Conoscenze	Conoscere ed interpretare gli indici di bilancio, riclassificazione della Situazione Patrimoniale, rielaborare il Conto Economico a costi e ricavi della

	<p>produzione effettuata, analisi della situazione finanziaria, economica e patrimoniale, coordinamento degli indici di bilancio. Conoscere l'importanza della pianificazione, programmazione, e realizzazione degli obiettivi aziendali, conoscere l'importanza dei costi ai fini della determinazione del costo del prodotto. Il settore turistico oggi, aspetti positivi e negativi. Il marketing integrato, la SWOT analysis, il piano di marketing turistico. La domanda turistica interna ed esterna, i siti archeologici e museali.</p>
Capacità	<p>Alla fine dell'anno gli alunni dovranno essere in grado di effettuare le più importanti operazioni di analisi aziendale, essere in grado di elaborare e analizzare un piano aziendale, saper sviluppare la capacità di analisi e sintesi delle problematiche aziendali, saper utilizzare le conoscenze nella soluzione di casi aziendali con particolare riferimento alle imprese turistiche.</p>
Competenze	<p>Compilazione del bilancio in forma sintetica e abbreviata, calcolo degli indici di bilancio e loro interpretazione. Utilizzo del pacchetto office per la produzione di Viaggi su domanda, produzione di itinerari e determinazione del prezzo di vendita di un pacchetto turistico.</p>

PROGRAMMA SVOLTO DI TECNICHE PROFESSIONALI	
Tempi	Moduli/Unità didattiche
Settembre	<p>UNITÀ A</p> <p>Il bilancio d'esercizio: caratteristiche fondamentali giuridici e prospettivi di bilancio.</p>
Ottobre	<p>UNITÀ B</p> <p>Le analisi di Bilancio per indici:</p> <p>Gli indici di bilancio come strumento di informazione e analisi, gli indici di natura finanziaria economica e patrimoniale, il collegamento tra gli indici.</p>
Novembre	<p>UNITÀ B</p> <p>Le analisi di Bilancio per indici:</p> <p>Gli indici di bilancio come strumento di informazione e analisi, gli indici di natura finanziaria economica e patrimoniale, il collegamento tra gli indici.</p>

Dicembre	<p>UNITÀ B</p> <p>Le analisi di Bilancio per indici:</p> <p>Gli indici di bilancio come strumento di informazione e analisi, gli indici di natura finanziaria economica e patrimoniale, il collegamento tra gli indici.</p>
Gennaio	<p>UNITÀ D</p> <p>Strategie, pianificazione strategica e programmazione aziendale:</p> <p>La vision e la mission aziendale, le strategie di marketing;</p> <p>Il Business Plan descrittivo e contabile;</p> <p>Il posizionamento del prodotto, le strategie di prezzo;</p> <p>Il vantaggio competitivo;</p>
Febbraio	<p>UNITÀ D</p> <p>Strategie, pianificazione strategica e programmazione aziendale:</p> <p>La vision e la mission aziendale, le strategie di marketing;</p> <p>Il Business Plan descrittivo e contabile;</p> <p>Il posizionamento del prodotto, le strategie di prezzo;</p> <p>Il vantaggio competitivo;</p>
Marzo	<p>UNITÀ A LIBRO M</p> <p>Le tendenze del mercato turistico</p> <p>Il settore turistico oggi, aspetti positivi e negativi;</p> <p>Saper riconoscere le diverse forme di turismo, le nuove tendenze del turismo;</p>
Aprile	<p>UNITÀ B</p> <p>Il marketing del territorio</p> <p>Il marketing integrato, la SWOT analysis, il piano di marketing turistico;</p> <p>Saper individuare i punti di forza e di debolezza di una destinazione turistica e saperli analizzare;</p> <p>Analisi dei costi;</p> <p>Il calcolo del BEP.</p> <p>UNITÀ C</p> <p>Elementi per le strategie di marketing</p> <p>La domanda turistica interna ed esterna, i siti archeologici e museali</p>

	<p>Saper individuare i diversi tipi di domanda turistica.</p> <p>Il turismo accessibile e sostenibile.</p> <p>L'Ecomuseo.</p> <p>L'albergo diffuso.</p> <p>Le nuove tendenze del turismo accelerate dalla pandemia</p>
<p>Maggio (sino al 15)</p>	<p>UNITÀ C</p> <p>Elementi per le strategie di marketing</p> <p>La domanda turistica interna ed esterna, i siti archeologici e museali</p> <p>Saper individuare i diversi tipi di domanda turistica.</p> <p>Il turismo accessibile e sostenibile.</p> <p>L'Ecomuseo.</p> <p>L'albergo diffuso.</p> <p>Le nuove tendenze del turismo accelerate dalla pandemia</p>

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

Ripasso

RELAZIONE FINALE

TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI E

LABORATORIO DI INFORMATICA

Prof.sse Anita Marconcini, Paola Tortora

Composta da 25 studenti, fra i quali ragazzi attenzionati (BES/DSA)., la classe si presenta molto varia dal punto di vista del percorso scolastico individuale, divisa nella costanza con cui affronta lo studio e la disponibilità al dialogo educativo. Nel corso della prima parte dell'anno, la classe, nel complesso, ha risposto positivamente alle proposte dell'insegnante, dimostrando interesse nella disciplina e disponibilità al dialogo educativo riuscendo a recuperare in parte le lacune accumulate negli anni precedenti. Nel corso della seconda parte dell'anno, l'interesse e l'impegno sono diminuiti, ciò ha comportato una ulteriore difficoltà di recupero per coloro che non avevano raggiunto risultati positivi nemmeno nel primo periodo. Le insufficienze sono dovute principalmente al mancato impegno manifestato durante tutto l'anno, spesso come conseguenza della mancanza di partecipazione alle lezioni e dal basso livello di attenzione da parte di un gruppo della classe. Dal punto di vista disciplinare, ad eccezione di alcuni studenti che hanno disturbato l'insegnante e i compagni per tutto il corso dell'anno. La classe si è comportata in modo rispettoso sia verso l'insegnante e nei confronti dell'istituzione scolastica.

Durante le ore di compresenza di informatica laboratorio, molti degli alunni hanno dimostrato un discreto interesse, mettendo in evidenza la loro conoscenza, autonomia e creatività. Alcune ore di lezione hanno coinciso con le ore di PCTO.

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Simulazioni
- Visione del film "Il sindaco pescatore", video su Trieste, Aruba, Oslo
- Navigazione/ricerche in rete

STRUMENTI DIDATTICI

- Video, libri di testo, supporti informatici

Tipologia di verifica

- Orale
- Scritta

Diritto

ANNO SCOLASTICO 2021/22
PROGRAMMAZIONE METODOLOGICO – DIDATTICA
CLASSE V B - CORSO PROFESSIONALE

Materia	DIRITTO
Docente	PATAMISI ANGELA
Testo/i adottato/i	Società e cittadini Simone Crocetti, ed. Tramontana
OBIETTIVI DISCIPLINARI	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">• Saper definire un contratto e distinguerne gli elementi costitutivi.• Conoscere il processo formativo dell'accordo contrattuale.• Conoscere i concetti di invalidità e inefficacia del contratto. Conoscere le diverse tipologie di contratto• I principali contratti di rilevanza turistica• Conoscere le principali tipologie di contratti di lavoro subordinato• Conoscere i diversi strumenti giuridici per lo svolgimento dell'attività di formazione professionale del lavoratore• Il sistema previdenziale italiano• I diversi tipi di pensione• I trattamenti previdenziali a sostegno del reddito• L'assicurazione contro infortuni e malattie professionali• L'assistenza sociale• Il Ssn• I principali interventi della legislazione sociale di protezione
Capacità	<ul style="list-style-type: none">• Saper cogliere affinità e differenze tra le diverse figure contrattuali esaminate.• Saper individuare la normativa di riferimento applicabile ai contratti atipici esaminati• Saper cogliere i tratti distintivi dei diversi contratti di lavoro subordinato• Saper distinguere le figure contrattuali relative alla formazione del lavoratore• Saper distinguere le diverse forme di legislazione sociale• Saper distinguere i diversi tipi di trattamenti previdenziali• Saper individuare le caratteristiche salienti del Ssn• Saper riconoscere gli interventi dell'assistenza sociale

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'importanza economica e sociale del contratto, collocando il principio dell'autonomia contrattuale nel quadro della tutela delle libertà civili. • Saper individuare la tipologia contrattuale corrispondente alle particolari esigenze del lavoratore e del datore di lavoro, confrontando le possibili opzioni • Saper riconoscere i diversi strumenti di tutela predisposti dal legislatore a tutela della condizione del lavoratore subordinato. • Saper distinguere, in casi specifici, le diverse prestazioni previdenziali a favore del lavoratore
-------------------	---

PROGRAMMA SVOLTO DI DIRITTO	
Tempi	Argomenti/Moduli/Unità didattiche
Settembre	I sistemi economici. Le fasi del capitalismo. La new economy. i modelli di business nella new economy. Modelli teorici dei sistemi economici: Sistema liberista-Sistema collettivista- Sistema misto. I fatti giuridici. L'accordo contrattuale. Gli elementi del contratto: la causa, l'oggetto e la forma. Le trattative. I negozi preparatori. Il contratto concluso dal rappresentante.
Ottobre	Gli elementi accidentali del contratto: condizione, termine e modo. L'invalidità del contratto. Rescissione e risoluzione
Novembre	Gli effetti del contratto. Diritto del lavoro: evoluzione. Il contratto di lavoro subordinato: disciplina. Obblighi e diritti delle parti. I Contratti atipici: Il contratto di lavoro a tempo determinato. Il contratto di apprendistato. Il tirocinio o stage. Il lavoro a tempo parziale (part time). Il lavoro intermittente o a chiamata (job on call). Il lavoro ripartito (job sharing). Il lavoro accessorio. Contratto di lavoro a progetto. L'ordinamento internazionale
Dicembre	Le organizzazioni internazionali. L'unione europea: processo di integrazione. Le Istituzioni comunitarie: Il Parlamento europeo; il Consiglio dei ministri (Consiglio dell'Unione europea); Commissione europea; il Consiglio europeo
Gennaio	Il Parlamento: funzione, composizione e organizzazione delle Camere. Prerogative parlamentari. Iter legis: procedura ordinaria, abbreviata, decentrata e redigente. Funzione di indirizzo e controllo politico del Parlamento. Il Presidente della Repubblica: ruolo, requisiti di eleggibilità, elezione e attribuzioni
Febbraio	La Corte costituzionale: composizione, funzioni. Le fonti del diritto comunitario. Il Governo: composizione, formazione e crisi politiche. Le funzioni: esecutiva o amministrativa e di indirizzo politico. L'attività normativa
Marzo	I principali contratti di rilevanza turistica: contratto d'albergo; deposito in albergo; il trasporto: di persone e cose; la spedizione; il contratto di affiliazione commerciale (franchising); il catering e il banqueting
Aprile	Legislazione sociale: lo Stato sociale. La legislazione sociale: fondamento giuridico; assistenza e previdenza sociale. La legislazione sociale del lavoro.

Maggio (sino al 15)	Il sistema previdenziale. Il sistema pensionistico. Le prestazioni a sostegno del reddito. le integrazioni salariali.
--------------------------------	---

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

La protezione dei dati personali: il diritto alla riservatezza. Il codice della privacy. Le varie tipologie di dati e trattamenti. L'ambito applicativo del codice. I soggetti considerati dal codice della privacy. I diritti del soggetto interessato

RELAZIONE FINALE

La classe è composta da 25 alunni, 12 ragazzi e 13 ragazze di cui una inserita nel corrente anno scolastico. Si segnala la presenza di alunni con BES per i quali il Consiglio di classe ha predisposto una didattica personalizzata ed individualizzata, cui si rimanda per le misure dispensative e compensative adottate

Nella classe, che ho seguito sin dal primo anno, non sempre si è percepito un clima di collaborazione e integrazione fra gli studenti. Al nucleo originale della classe, nel terzo anno si sono aggiunti ragazzi provenienti da realtà diverse, situazione che ha indotto a rivedere e rimodulare le scelte educative e didattiche.

Dal punto di vista dell'andamento didattico, la classe si è mantenuta in prevalenza su un livello medio, discreto o sufficiente.

Un ristretto gruppo di studenti ha dimostrato assidua e regolare applicazione nello studio, nonché adeguato metodo e buone capacità di approfondimento e rielaborazione personale; una parte di questi allievi ha raggiunto risultati tali da conseguire un profitto medio buono ed un elevato livello di preparazione, in alcuni casi addirittura eccellente. Una piccola percentuale, rispetto al totale della classe, ha per contro partecipato meno attivamente, dimostrando un impegno individuale non sempre adeguato e significative carenze nell'organizzazione e nel metodo di studio che hanno condotto a risultati non del tutto soddisfacenti.

Sotto il profilo disciplinare, la classe, fatte alcune eccezioni, si è mostrata vivace e talvolta poco partecipe al dialogo educativo.

Varie le strategie adottate per promuovere l'interesse e la partecipazione degli allievi e per stabilire un ambiente di lavoro produttivo. La metodologia attuata è stata principalmente la lezione frontale dialogata con il supporto della smart tv. Lungo il corso dell'anno sono stati forniti appunti, presentazioni in formato Microsoft PowerPoint, mappe concettuali e schemi.

Il bilancio della classe, dal punto di vista didattico, è mediamente positivo, con differenziazioni nei livelli di profitto individuale in base alle attitudini e all'impegno dei singoli alunni. Gli alunni più motivati hanno dimostrato negli anni interesse crescente per le discipline giuridico-economiche, acquisendo un metodo di studio autonomo e costruttivo e conseguendo risultati più che soddisfacenti; il resto della classe, seppur spronata ad un approccio più ragionato delle materie, si attesta in prevalenza su livelli di sufficienza.

La valutazione degli studenti è stata effettuata tenendo conto delle abilità, conoscenze e competenze acquisite, ma anche dell'impegno, della frequenza, del grado di responsabilità e del livello di partecipazione, nonché del progresso compiuto rispetto alla situazione di partenza. Inoltre, nella valutazione sono confluite gli interventi brevi, il controllo dei compiti a casa e l'esito dell'eventuale attività di recupero.

Il bilancio finale della classe può essere così sintetizzato:

- Ottimo per il 10 %
- Da discreto a buono per il 30%
- Appena sufficiente per il 60%

Riguardo alla materia di Educazione civica, sono stati trattati gli argomenti concordati con il Consiglio di classe e di seguito indicati:

- L'ordinamento della Repubblica.
- Le organizzazioni internazionali.
- L'Unione europea

Scienze motorie

ANNO SCOLASTICO 2021/22 PROGRAMMAZIONE METODOLOGICO – DIDATTICA CLASSE VB - CORSO PROFESSIONALE	
Materia	SCIENZE MOTORIE
Docente	SOLLAZZO LUIGI (sostituto Bianca Orlandella)
Testo/i adottato/i	Sullo sport / Conoscenza, padronanza, rispetto del corpo Del Nista/Parker/Tasselli - ed. D'Anna
OBIETTIVI DISCIPLINARI	
Conoscenze	La maggior parte della classe possiede una conoscenza complessiva buona degli argomenti che sono stati trattati nel corso dell'anno scolastico. Gli studenti hanno acquisito gli strumenti per orientare, in modo

	autonomo e consapevole, la propria pratica motoria e sportiva, come stile di vita finalizzato al mantenimento della salute e del benessere psicofisico e relazionale. Hanno acquisito i principi fondamentali di igiene degli sport, della fisiologia dell'esercizio fisico e sportivo. Hanno acquisito la conoscenza dell'attività sportiva intesa come valore etico, del confronto e della competizione. Consolidamento del gesto tecnico per apprendere ed eseguire i fondamentali delle varie discipline.
Capacità	La maggior parte della classe ha acquisito la capacità di elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Organizzare percorsi motori e sportivi. -Essere consapevoli di una risposta motoria efficace ed economica. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta. - Trasferire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone.
Competenze	La maggior parte della classe ha acquisito la competenza di conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità. Rispondere in maniera adeguata alle varie afferenze (propriocettive ed esteroceettive) anche in contesti complessi, per migliorare l'efficacia dell'azione motoria. -Conoscere gli elementi fondamentali dell'attività sportiva. Conoscere ed utilizzare le strategie di gioco e dare il proprio contributo personale. Conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita.

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE

Tempi	Argomenti/Moduli/Unità didattiche
Settembre	PALLAVOLO E CALCIO. PROPEDEUTICI AI GIOCHI DI SQUADRA (I 10 PASSAGGI); ATTACCO/DIFESA: IL GIOCO IN CAMPO.
Ottobre	PROPEDEUTICI AI GIOCHI DI SQUADRA: (DAI E SEGUI; I 10 PASSAGGI). ATTACCO/DIFESA: IL GIOCO IN CAMPO. ESERCIZI PREATLETICA. PROPEDEUTICI AL CALCIO: ESERCIZI IN COPPIA E IN GRUPPO ESERCIZI PROPEDEUTICI AL CALCIO. (CONTROLLO, PASSAGGIO, STOP, TIRO). GIOCHI PROPEDEUTICI AI GIOCHI DI SQUADRA. DAI E VAI DAI E SEGUI ANCHE CON DIFESA A UOMO, PRIMA PASSIVA POI ATTIVA. GIOCO SPORTIVO: CON ATTACCO E DIFESA A UOMO E DAI E SEGUI, DAI E CAMBIA. TEST DI COOPER.

Novembre	LE MOLECOLE CHE PRODUCONO ENERGIA NEI MECCANISMI ENERGETICI MUSCOLARI (CP-GLICOGENO-ZUCCHERI E GRASSI) MECCANISMI ENERGETICI
Dicembre	<i>EFFETTO SERRA E FATTORI ANTROPICI NEL SURRISCALDAMENTO GLOBALE.</i> <i>AGGIORNAMENTO VALUTAZIONI PRATICHE.</i>
Gennaio	FUNICELLA: ESERCIZI CON LA FUNE GRANDE. ESERCIZI INDIVIDUALI E LIBERI CON LA FUNICELLA. La classe partecipa all'incontro online con Sami Modiano - organizzato dal Museo della Shoah.
Febbraio	
Marzo	<i>ESERCITAZIONE SUI FONDAMENTALI DELLA PALLAVOLO: palleggio frontale, battuta dal basso e bagher di ricezione.</i> <i>ESERCITAZIONE SUI FONDAMENTALI DEL BASKET: palleggio, passaggio due mani petto, tiro da fermo e in movimento.</i> VISIONE VIDEO PARTITA DI PALLAVOLO E DISCUSSIONE SU VARIE AZIONI DI GIOCO.
Aprile	ESERCITAZIONE SUI FONDAMENTALI DELLA PALLAVOLO: palleggio angolato e partita finale. <i>MINI-TORNEO DI PALLAVOLO A TRE SQUADRE.</i> Spiegazione delle principali regole del gioco della pallavolo TORNEO DI PALLAVOLO.
Maggio (sino al 15)	PARTITA DI PALLAVOLO ALLENAMENTO DI PALLACANESTRO E INCONTRI DI PINGPONG

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

Il Gioco del Calcio: regole, fondamentali individuali, ruoli e schemi di gioco.
Le azioni che possono ridurre la produzione di gas serra ed il surriscaldamento globale.
I traumi più comuni: le contusioni, le ferite, le emorragie, il crampo muscolare, la contrattura o stiramento, lo strappo muscolare, la distorsione, la lussazione, la frattura.

RELAZIONE FINALE

Mi sono inserito come insegnante in questa classe dalla seconda settimana di marzo, in sostituzione dell'insegnante precedente; quindi, la mia conoscenza dei ragazzi è relativa e maggiormente limitata al corso di questo anno scolastico. Quando sono arrivato ho cercato di capire il livello di partenza degli alunni. Nello svolgimento delle lezioni si è cercato di coinvolgere attivamente tutta la classe valutando, nel rispetto delle capacità motorie e organizzative di ciascuno, i possibili traguardi prefissati. Ogni attività si è sostanzialmente svolta in classe o negli spazi liberi prospicienti la scuola coniugando l'attività pratica agli argomenti teorici, riservandomi il compito d'intervenire per stimolare autocorrezioni atte ad ottenere risposte motorie adeguate ad ogni esigenza in modo che ogni esperienza diventi uno stimolo per l'attività autonoma.

La classe, in questo periodo, ha partecipato attivamente al dialogo educativo in modo continuo, costruttivo ed entusiasta, dimostrando interesse ed impegno costante. Gli alunni hanno dimostrato un comportamento quasi sempre corretto, si sono dimostrati motivati e disponibili partecipando e rispondendo alle sollecitazioni didattiche - educative in modo positivo, secondo le proprie attitudini e capacità. Il programma, riguardo la parte pratica, è stato svolto non come previsto dal dipartimento a causa delle limitazioni causate dal Covid. L'attività pratica è stata supportata contestualmente da informazioni teoriche secondo il programma stabilito.

Le verifiche sono state attuate in forma di dialogo orale cercando di capire se sono stati compresi gli effetti della pratica sportiva sul buon mantenimento dei vari organi ed apparati, nonché sulla postura sia statica che dinamica. Inoltre, si è tenuto conto anche dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione al dialogo educativo e del comportamento. In generale, il profitto della classe è stato più che buono.

Religione

ANNO SCOLASTICO 2021/22
PROGRAMMAZIONE METODOLOGICO – DIDATTICA
CLASSE VB – CORSO PROFESSIONALE

Materia	RELIGIONE
Docente	Francesca Trepiccione
Testo/i adottato/i	Tutti i colori della vita Luigi Solinas, ed.SEI
OBIETTIVI DISCIPLINARI	
Conoscenze	Conoscenza del contributo che il cristianesimo offre alla riflessione sui problemi etico-morali più significativi, relativi alla vita familiare, sociale, il mondo del lavoro, il valore della giustizia, della libertà, della solidarietà. della pace e dell'ecologia.
Capacità	Capacità di sintesi critica e di confronto fra le grandi tematiche circa il rapporto fede-ragione, fede-scienza, fede-cultura.
Competenze	Consapevolezza del proprio ruolo di cittadino cristiano nel contesto sociale in cui si agisce.

PROGRAMMA SVOLTO DI RELIGIONE

Tempi	Argomenti/Moduli/Unità didattiche
--------------	--

Settembre	Coscienza morale, atto responsabile e valutazione morale.
Ottobre	Etica cristiana ed etica laica a confronto.
Novembre	La bioetica: definizione e suoi campi d'indagine. Aborto ed eutanasia
Dicembre	Il matrimonio: matrimonio oggi, convivenza e divorzio. Matrimonio, sacramento.
Gennaio	La morale familiare: Rapporti prematrimoniali. Sessualità e trasgressione. Il discorso di Gesù sul divorzio. Sessualità e responsabilità.
Febbraio	La violenza e la cultura della pace.
Marzo	<i>La questione ambientale.</i> <i>Enciclica Papa Francesco sull'ambiente: Laudato Si</i>
Aprile	<i>IL valore della vita.</i> <i>La vita come dono.</i>
Maggio (sino al 15)	I giovani ed il mondo del lavoro.

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

Approfondimento tematiche trattate.

RELAZIONE FINALE DI RELIGIONE

La classe risulta essere composta da 25 alunni, di cui solo 1 non si avvale dell'insegnamento della Religione Cattolica.

Gli studenti, pertanto, si sono sempre dimostrati disponibili all'ascolto delle lezioni partecipando attivamente al dialogo educativo, confrontandosi con i contenuti proposti, in modo corretto e costruttivo.

Pur se in misura diversa, quanto a profondità d'interiorizzazione, sicurezza di conoscenza e capacità d'espressione, i risultati formativi sono stati conseguiti, in modo completo e discreto da tutti gli alunni. A conferma dell'interesse e della disponibilità mostrata verso la disciplina, essi hanno espresso il desiderio di approfondire argomenti esistenziali da loro più sentiti

confrontandosi in merito col punto di vista della Chiesa.

Durante le lezioni si è potuto constatare attenzione e partecipazione attiva di tutto il gruppo classe; pertanto, nell'insieme il giudizio risulta essere più che discreto.

Materia Alternativa

ANNO SCOLASTICO 2021/22
PROGRAMMAZIONE METODOLOGICO – DIDATTICA
CLASSE VB - CORSO PROFESSIONALE

Materia	MATERIA ALTERNATIVA ALL'IRC
Docente	SONIA DE PASCALE
Testo/i adottato/i	
OBIETTIVI DISCIPLINARI	
Conoscenze	Conoscenza degli argomenti proposti attraverso la visione dei film selezionati
Capacità	Saper riconoscere le tematiche essenziali proposte attraverso la visione del film
Competenze	Saper argomentare in chiave critica gli argomenti proposti

PROGRAMMA SVOLTO DI MATERIA ALTERNATIVA

Tempi	Argomenti/Moduli/Unità didattiche
Settembre	
Ottobre	

Novembre	
Dicembre	
Gennaio	VISIONE DEL FILM "SICILIAN GHOST STORY"
Febbraio	APPROFONDIMENTO E ARGOMENTAZIONE CRITICA DEL TEMA PROPOSTO "LA LEGALITÀ E IL CONTRASTO ALLE MAFIE"
Marzo	VISIONE DEL FILM "QUANDO SEI NATO NON PUOI NASCONDERTI" APPROFONDIMENTO E ARGOMENTAZIONE CRITICA DEL TEMA PROPOSTO "LE MIGRAZIONI"
Aprile	VISIONE DEL FILM "GREEN BOOK" APPROFONDIMENTO E ARGOMENTAZIONE CRITICA DEL TEMA PROPOSTO "IL RAZZISMO"
Maggio (sino al 15)	COMMENTO DELL'ATTUALITÀ: LE GUERRE E LA PACE

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

COMMENTO E APPROFONDIMENTO DELL'ATTUALE SITUAZIONE POLITICA MONDIALE: LE GUERRE E LA PACE

RELAZIONE FINALE

Il corso si propone di affrontare, attraverso la visione dei contributi filmati, argomenti di grande impatto sociale e di stimolare il commento critico dello studente sulle tematiche proposte con approfondimenti giuridici e storici.

FIRME DEI DOCENTI DELLA CLASSE

I dati contenuti nel presente Documento sono aggiornati al 15/5/2022.

Il Consiglio di Classe si riserva di aggiornare il Documento rispetto ad ogni altra informazione, integrazione o correzione ritenuta necessaria per la sua completezza ed emersa successivamente alla pubblicazione.

DOCENTI	DISCIPLINE	FIRME
Gisella Ianiri	Italiano/Storia	
Silvia Latini	Matematica	
Maria Gabriella Beato	Inglese	
Patrizia Carnevali	Francese	
Roberta Liberati	Tec. della Comunicazione	
Anita Marconcini	Tecniche Professionali	
Angela Patamisi	Diritto	
Paola Tortora	Lab. Informatica	
Luigi Sollazzo (sost. Bianca Orlandella)	Scienze Motorie	
Francesca Trepiccione	Religione	
Sonia De Pascale	Materia Alternativa	

Cerveteri, 15/05/2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. ROBERTO MONDELLI

